



Garda Uno

# IGIENE URBANA

nel sistema Garda Uno

Efficacia

Efficienza

Economicità

Anno 2011



**Sede Legale:**

PADENGHE SUL GARDA – Via I. Barbieri, 10

**Sedi Operative:**

SAN FELICE DEL BENACO – Via Santigaro,34

DESENZANO DEL GARDA – Località Cremaschina

# IGIENE URBANA NEL SISTEMA GARDA UNO

# SOMMARIO

<b>1</b>	<b>Premessa introduttiva</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Chi siamo: l'evoluzione di Garda Uno SpA</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>L'ambito operativo</b>	<b>5</b>
3.1	Geomorfologia e ambiente	6
3.2	Aspetti socio-economici	9
<b>4</b>	<b>Il "Progetto Igiene Urbana": articolazione Tecnico - Operativa</b>	<b>21</b>
<b>5</b>	<b>Economicità del Servizio</b>	<b>61</b>
5.1	5.1 Valutazione Statistico - Economica dei modelli di Gestione dei Rifiuti Urbani in Lombardia – Febbraio 2010 edito dalla "Direzione Generale reti, servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile" della Regione Lombardia	63
5.2	5.2 Confronto di mercato: riferimento Gara ad Evidenza Pubblica di affidamento del Servizio di Igiene Urbana nei Comuni della Comunità Montana "Valle Sabbia" in Provincia di Brescia	65

# 1. Premessa introduttiva

Con la presente relazione si intende rappresentare ed analizzare che:

- il contesto territoriale in cui opera Garda Uno SpA è peculiare nelle sue caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche;
- Garda Uno SpA è l'unico soggetto che è in grado di svolgere con la massima efficienza, efficacia ed economicità il Servizio di Igiene Urbana sul territorio gardesano in quanto è riuscita, nel tempo, a strutturarsi in rapporto alle specificità dell'ambito operativo;
- La società ha tutti i requisiti richiesti dall'Ordinamento per la gestione *"in house providing"*.

## 2. Chi siamo: l'evoluzione di Garda Uno SpA

Garda Uno SpA è una società le cui origini risalgono al 1974, anno in cui il Prefetto di Brescia ha approvato la fondazione del "Consorzio Garda Uno": ente il cui obiettivo era il risanamento delle acque del Garda e la loro difesa da svolgere anche attraverso la protezione dell'ambiente.

Nel 1994, in fase di trasformazione del Consorzio in Azienda Speciale Consortile, gli Enti Locali soci hanno univocamente e unanimemente ribadito che le attività dell'Azienda sono finalizzate alla gestione di servizi che risultino di interesse diretto od indiretto delle comunità amministrare e, in particolare, dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani inteso come igiene urbana.

I Comuni soci, deliberando lo statuto dell'Azienda Speciale consortile, hanno inoltre delineato le linee strategiche per l'esercizio dei servizi che nel tempo sono state poi rafforzate: in particolar modo è ben chiarito che la gestione deve essere coordinata ed unitaria per i servizi prestati ai Soci e che l'Azienda deve raggiungere gli obiettivi attraverso autonomie di gestione, efficienza e produttività, nonché equilibrio tra costi e ricavi ed accrescere la capacità di investimento.

Nel documento di indirizzo del dicembre 1998, l'assemblea consortile rilegge l'operato di circa vent'anni di attività del Consorzio e, pur considerando che l'ambizioso progetto iniziale ("risanamento delle acque del Garda") ha avuto notevoli difficoltà e in presenza dell'incompletezza delle opere necessarie allo scopo, si è riconosciuto il grande lavoro svolto dal Consorzio anche e soprattutto per l'azione di depurazione delle acque visto che il Garda è uno dei più grandi bacini europei di acqua dolce di buona qualità.

Nel suddetto documento, i soci hanno definito le linee di indirizzo per l'azienda: la tutela dell'ambiente in generale e delle acque del lago in particolare da raggiungere attraverso l'affidamento del ciclo integrato delle acque per l'intero bacino del Garda bresciano. Con la collaborazione sinergica fra l'Azienda e gli enti locali soci e con periodiche riunioni assembleari, i soci hanno successivamente valutato nel tempo l'attuazione degli indirizzi programmatici fissati.

Un aspetto fondamentale da sottolineare è che i Soci hanno da sempre considerato il Consorzio come entità che agisce nel pubblico interesse, escluso ogni intento di lucro, al fine di:

- attuare la gestione coordinata ed unitaria dei servizi prestati;
- superare le condizioni di disuguaglianza nella fruizione dei servizi riservati alla sua competenza;
- agevolare, mediante standard di qualità e diffusione dei servizi, interventi di riequilibrio e di tutela ambientale, in un quadro di pianificazione economica e territoriale;
- conseguire maggiori autonomie di gestione, efficienza e produttività, nonché equilibrio tra costi e ricavi e più elevate capacità di investimento.

I Soci quindi hanno sempre considerato il Consorzio Garda Uno quale risorsa pubblica del territorio, impegnato nell'operare scelte strategiche sostenibili, nel senso ricollegabile al concetto di "pubblico"; risorsa che doveva privilegiare scelte strategiche compatibili con la tutela patrimoniale della società, del territorio dei Comuni soci, con la salvaguardia e la valorizzazione del tessuto economico e sociale.

Nel tempo, l'evoluzione normativa ha portato ad un profondo aggiornamento dello Statuto della Società che però ha avuto come effetto rendere palese quanto già la Società era: la stretta caratteristica di territorialità nella prestazione dei Servizi, la sola partecipazione degli Enti Locali alla compagine societaria e, soprattutto, un controllo da parte dei soci che già era presente, nella sostanza, ma ora viene meglio formalizzato attraverso la definizione del c.d. "controllo analogo"; tutto questo fa emergere in modo sostanziale che Garda Uno è oggi, come lo era un tempo il Consorzio e l'Azienda speciale, una società "*in house providing*" ovvero, meglio, una società dedicata all'autoproduzione dei servizi da parte degli Enti Locali.

La condizione di "*in house providing*" finalizzata all'affidabilità dei Servizi di rilevanza generale è stata anche sancita dall'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici di lavori (A.V.C.P.), servizi e forniture, che con delibera n. 24 del 2009 ha avallato pienamente l'affidamento del Servizio Idrico Integrato a Garda Uno da parte dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Brescia.

### 3. L'ambito operativo



Il Lago di Garda: aspetti geomorfologici e confini amministrativi dei Comuni

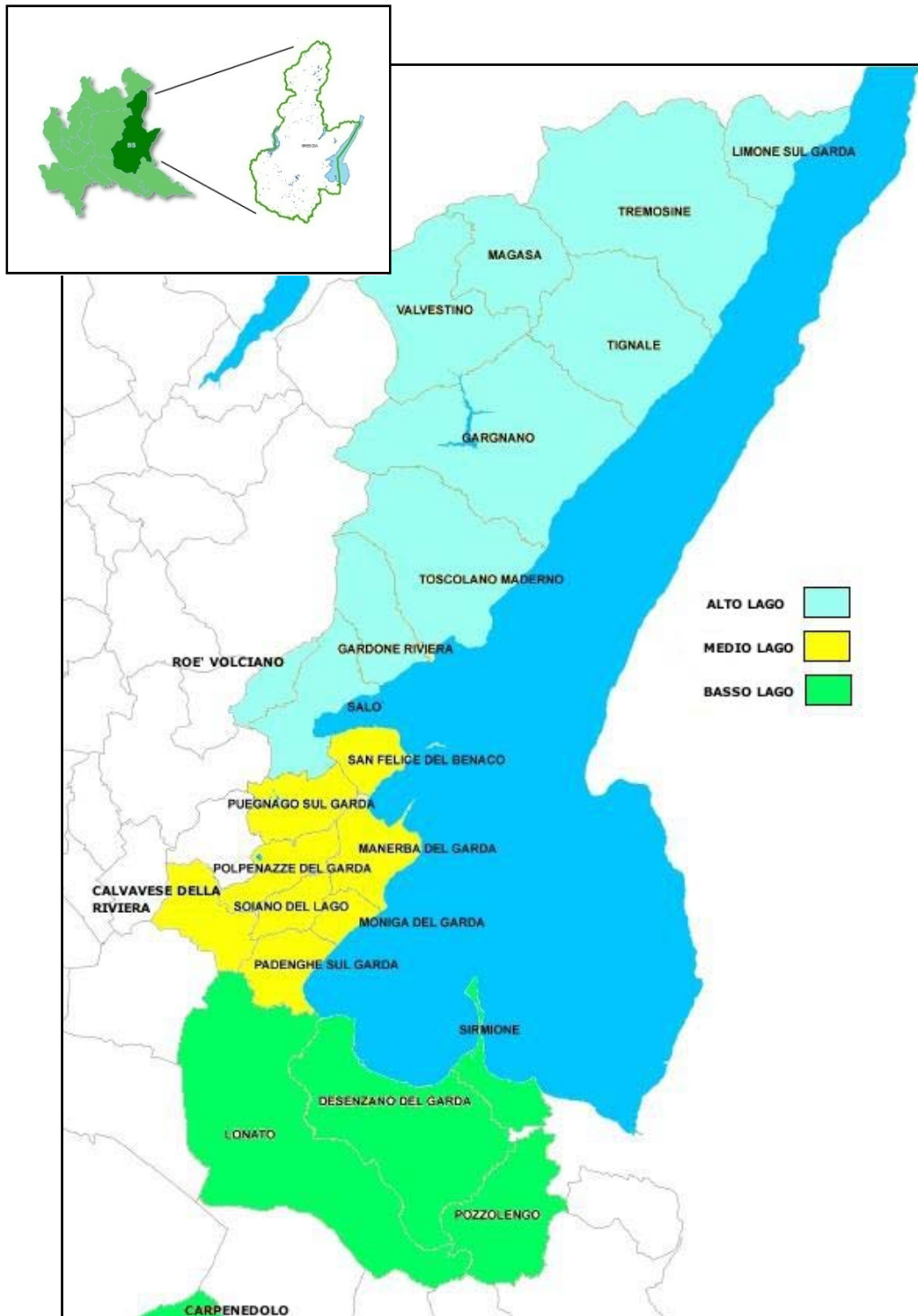
### 3.1 Geomorfologia e ambiente

Il territorio attualmente servito da Garda Uno SpA si sviluppa lungo la dorsale ovest del Lago di Garda per almeno 70 km ed è contraddistinto da territori estremamente diversificati passando da una zona tipicamente pianeggiante ad una zona di tipo montano, tutte caratterizzate da due elementi unificanti: il Lago di Garda e l'unica arteria viabilistica comune che è la Statale 45bis "Gardesana occidentale".

Dal punto di vista storico, già nel 1300, le 34 comunità della Riviera e di parte della val Sabbia diedero vita alla comunità della *Riperiæ lacus Gardæ Brixienis* oggi meglio conosciuta come *Magnifica Patria*, che aveva uno spirito politico d'indipendenza dalle allora grandi potenze come la Serenissima di Venezia o il Dominio Visconteo milanese.

La sponda bresciana del territorio gardesano è suddivisibile, per caratteristiche morfologiche e socioeconomiche, in tre macro aree:

- Alto Lago: con i Comuni (da nord a sud) di Limone del Garda, Valvestino, Magasa, Tignale, Tremosine, Gargnano, Toscolano Maderno, Salò e Roè Volciano. La zona è caratterizzata da alture pre-alpine a ridosso del Lago, ampie aree boschive e malagevoli vie di comunicazione. Questo ha dato origine a nuclei abitati molto ristretti, ben definiti e sparsi su tutto il territorio Comunale. Si pensi, ad esempio, al Comune di Tremosine che con solo 2.178 abitanti è formato da ben 18 frazioni o al Comune di Magasa che in totale ha solo 155 abitanti.
- Medio Lago: con i Comuni di Padenghe sul Garda, Calvagese della Riviera, Soiano del Lago, Moniga del Garda, Manerba del Garda, Polpenazze del Garda, Puegnago sul Garda, San Felice del Benaco. Tale area si sviluppa in un ambiente meno aspro rispetto all'Alto Garda. Fra il Lago e le colline la Valtenesi, si mostra con ampi campi coltivati a vigneto ed ulivi e delimitate aree boschive. La viabilità è assai più agevole; in ogni paese le frazioni sono più omogenee.
- Basso Lago: con i Comuni di Lonato del Garda, Desenzano del Garda, Sirmione, Pozzolengo, Carpenedolo che vantano un territorio per lo più pianeggiante, caratterizzato da Comuni ampi la cui popolazione si concentra soprattutto presso il centro del paese, suo fulcro storico, culturale e sociale; in particolare Desenzano: il secondo nucleo urbano per numero di abitanti della Provincia di Brescia. Le vie di comunicazione sono adatte ad un cospicuo traffico commerciale e turistico (autostrada A4, tratta ferroviaria Torino - Trieste) che dà al territorio un elevato valore dinamico.



Il contesto territoriale geomorfologico è caratterizzato dal bacino idrografico costituito a ponente dallo spartiacque naturale del sistema montano prealpino della Vallesabbia e a levante dal sistema "Sarca-Mincio": i due principali fiumi (rispettivamente immissario ed emissario) del Lago di Garda che è riconosciuto come il bacino idropotabile più importante d'Italia e tra i più rilevanti d'Europa.



L'Alto Garda è caratterizzato dalla presenza di un piccolo "sistema alpino" a se stante, ricco di forti contrasti ambientali di carattere altimetrico (da 65 metri s.l.m. si arriva repentinamente a quasi 2.000 metri di quota), climatico e floro/faunistico (dalla macchia mediterranea agli endemismi rupicoli subalpini) che rende possibile un'eccezionale biodiversità.

La variegata e particolare struttura morfologica sopra tracciata del territorio del Garda offre una grande eterogeneità di ambientazioni che le amministrazioni locali hanno dovuto affrontare con acrobatiche ingegnerie per consentire i collegamenti viabilistici e di tutte le infrastrutture tecnologiche necessarie ai servizi locali (reti idriche, telecomunicazioni, ecc.)

Gli assi viari di collegamento sono:

- la statale 45bis nella direttrice nord/sud
- ex statale 172 nella direttrice nord/sud
- ex statale 11 nella direttrice est/ovest

Le statistiche estratte dal sito della Provincia di Brescia, in ordine ai volumi di traffico giornaliero registrato nel periodo 2004 - 2007, evidenziano come il carico estivo su queste strade sia sempre almeno del 20% superiore a quello delle altre stagioni. Il Traffico Giornaliero Medio equivalente sulle direttrici delle tre arterie principali mostra questo fenomeno. Questi dati possono essere tradotti anche in frequenza per minuto di passaggio che, sulla statale 45bis Gardesana occidentale, in inverno vede transitare mediamente 8,6 veicoli al minuto mentre in estate sale sino a 11,2 mettendo in crisi, come appurato dalla Provincia, il sistema viabilistico locale<sup>1</sup>.

Flussi ascendenti rispetto alle progressioni chilometriche stradali					
TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO					
	INV	PRIM	EST	AUT	Direttrice
ex SS 11 nel Comune di Desenzano	11.927		13.053	12.484	Ovest - Est
ex SS 11 nel Comune di Sirmione	8.043		12.189	8.542	Ovest - Est
	INV	PRIM	EST	AUT	Direttrice
ex SS 572 nel Comune di Puegnago		10.791	11.997	10.063	Nord - Sud
ex SS 572 nel Comune di Padenghe		10.945	10.883	11.086	Nord - Sud
	INV	PRIM	EST	AUT	Direttrice
SS45bis nel Comune di Nuvolento	12.611		16.415	15.044	Sud - Nord
SS45bis nel Comune di Salò	11.281	11.473	13.895	11.573	Sud - Nord
SS45bis nel Comune di Limone	1.415	4.001		3.727	Sud - Nord
Flussi discendenti rispetto alle progressioni chilometriche stradali					
TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO					
	INV	PRIM	EST	AUT	Direttrice
ex SS 11 nel Comune di Desenzano	11.862		12.530	12.711	Est - Ovest
ex SS 11 nel Comune di Sirmione	7.988		12.436	8.847	Est - Ovest
	INV	PRIM	EST	AUT	Direttrice
ex SS 572 nel Comune di Puegnago		10.727	11.428	9.973	Sud - Nord
ex SS 572 nel Comune di Padenghe		11.349	10.968	11.244	Sud - Nord
	INV	PRIM	EST	AUT	Direttrice
SS45bis nel Comune di Nuvolento	12.457		16.169	14.977	Nord - Sud
SS45bis nel Comune di Salò	11.294	11.491	13.932	11.752	Nord - Sud
SS45bis nel Comune di Limone	1.471	4.222		3.726	Nord - Sud

<sup>1</sup> Fonte: Provincia di Brescia, Monitoraggio del Traffico:

<http://www.provincia.brescia.it/portal/page/portal/provincia/temiProvincia/lavoriPubblici/monitoraggioDelTraffico>

La direttrice principale è la SS45bis: vanta le sue origini sin dal 1914 e si dilunga dal Comune di Rezzato sino a Limone del Garda. Dal 1887 al 1954 la tratta era supportata anche dalla linea tranviaria che alleggeriva il traffico commerciale sino a Salò<sup>2</sup>.

Il traffico sull'intera rete viaria appare sostanzialmente costante in ordine ai due sensi di scorrimento. Si tratta di strade caratterizzate da carreggiate a due corsie quindi prive di ogni caratteristica di "alto scorrimento".

Anche se l'incremento estivo non appare, a prima vista, significativo, dai rilevamenti e dai sondaggi esaminati dalla Provincia di Brescia, si segnala un malcontento generale causato dalla congestione del sistema stradale sia per i turisti costretti a pazientare per lunghe file (e parcheggi molti costosi), sia per i residenti che subiscono forti disagi per spostarsi per lavoro e per attività di routine. Durante i periodi di alta stagione, infatti, le diverse aree non sono facilmente accessibili in quanto la rete viaria è congestionata dal passaggio di auto, camion, camper, pullman, moto e biciclette<sup>3</sup>.

### 3.2 Aspetti socio-economici

Le tre aree gardesane, come descritto nei capitoli precedenti, mostrano tipicità territoriali ben distinte fra loro. I nuclei piccoli, serrati, immersi nel verde, tipici dell'Alto Garda, tendono a creare frazioni molto solide e sinergie fra le famiglie che le abitano, spesso frutto di un retaggio culturale antico legato fortemente alla terra, alla storia della prima metà del Novecento, in particolar modo con la "Grande Guerra" ed anche alla vicinanza geografica e culturale al confine trentino. Nonostante queste caratteristiche, è un popolo comunque ospitale nei confronti dei turisti, fatto testimoniato dalla massiccia presenza di seconde case e di alloggi messi a disposizione dei turisti.

La zona del Medio Lago, invece, è il ponte fra l'Alto ed il Basso Garda, fondendo la tipicità dei Comuni della Riviera dei Limoni con la vitalità commerciale del Consorzio della Riviera. Ogni Comune possiede un proprio Castello e, come al tempo della Serenissima e della Magnifica Patria, ognuno vanta una spiccata tendenza all'indipendenza: ogni Municipio è geloso della propria identità.

Il Basso Lago è caratterizzato da ampi Comuni, numerose attività commerciali, innumerevoli strutture ricettive ed eventi mondani che lo rendono proiettato verso l'esterno. In questo tipo di Comunità, il Municipio diventa il punto centripeto di aggregazione sociale, di proposte e di idee per il continuo divenire del tessuto socio-culturale della zona.

<sup>2</sup> Fonte Wikipedia: [http://it.wikipedia.org/wiki/Tranvia\\_Brescia-Salò](http://it.wikipedia.org/wiki/Tranvia_Brescia-Salò)

<sup>3</sup> Fonte Sistema Turistico Riviera del Garda, a cura della Dott.ssa Lia Guinta, Ed. Provincia di Brescia, settembre 2009, pag. 107.

Le tre aree quindi si differenziano nettamente fra loro; una delle chiavi di lettura che permette di valutare quanto siano eterogenee le tre aree è la numerosità di "seconde case" sul territorio, sia di proprietà che con finalità di affitto estivo come evidenziato dai dati seguenti<sup>4</sup>:

**Tavola: Abitazioni per tipo di occupazione e servizi - Brescia (dettaglio comunale) - Censimento 2001.**

COMUNI	Tipo di occupazione e servizi			Totale
	Abitazioni occupate da persone residenti	Abitazioni occupate solo da persone non residenti	Abitazioni vuote (seconde case)	
	Totale	Totale	Totale	
<b>Provincia di Brescia</b>	<b>388.490</b>	<b>3.106</b>	<b>58.334</b>	<b>449.930</b>
	<b>86,34%</b>	<b>0,69%</b>	<b>12,97%</b>	
Gardone Riviera	1.178	29	784	1.991
Gargnano	1.398	64	1.628	3.090
Limone sul Garda	426	6	223	655
Magasa	99	1	139	239
Roè Volciano	1.697	26	196	1.919
Salò	4.294	122	1.175	5.591
San Felice del Benaco	1.239	40	870	2.149
Tignale	543	12	1.405	1.960
Toscolano-Maderno	3.144	55	2.768	5.967
Tremosine	857	60	2.075	2.992
Valvestino	138	-	186	324
<b>totale Alto Lago</b>	<b>15.013</b>	<b>415</b>	<b>11.449</b>	<b>26.877</b>
<b>tasso</b>	<b>55,86%</b>	<b>1,54%</b>	<b>42,60%</b>	
Calvagese della Riviera	975	6	201	1.182
Manerba del Garda	1.718	27	1.459	3.204
Moniga del Garda	745	26	1.004	1.775
Padenghe sul Garda	1.546	5	2.113	3.664
Polpenazze del Garda	845	37	482	1.364
Puegnago sul Garda	1.111	5	180	1.296
Soiano del Lago	683	19	768	1.470
<b>totale Medio Lago</b>	<b>7.623</b>	<b>125</b>	<b>6.207</b>	<b>13.955</b>
<b>tasso</b>	<b>54,63%</b>	<b>0,90%</b>	<b>44,48%</b>	
Carpenedolo	3.818	33	333	4.184
Desenzano del Garda	10.240	145	2.212	12.597
Lonato del Garda	4698	58	307	5.063
Pozzolengo	1.094	5	213	1.312
Sirmione	2.899	46	3.071	6.016
<b>totale Medio Lago</b>	<b>22.749</b>	<b>287</b>	<b>6.136</b>	<b>29.172</b>
<b>tasso</b>	<b>77,98%</b>	<b>0,98%</b>	<b>21,03%</b>	
<b>Totale</b>	<b>45.385</b>	<b>827</b>	<b>23.792</b>	<b>70.004</b>
	<b>64,83%</b>	<b>1,18%</b>	<b>33,99%</b>	

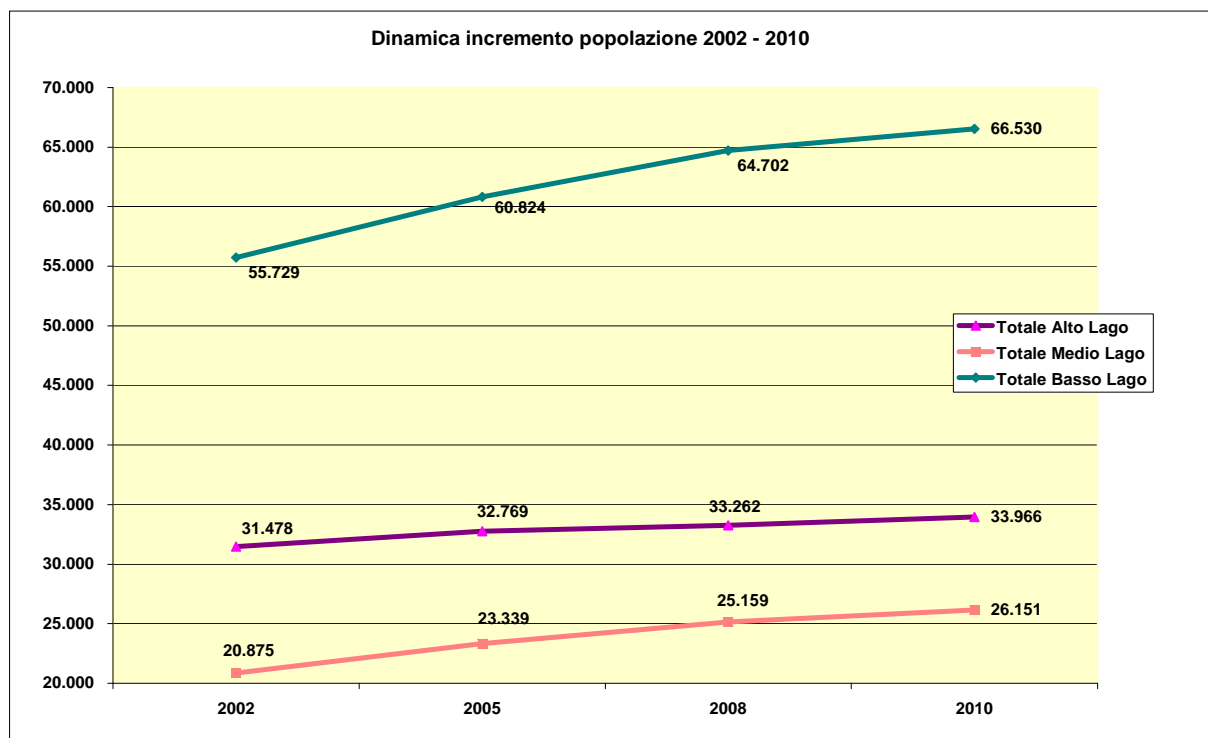
<sup>4</sup> Fonte: Istituto Statistico Nazionale - Censimento della Popolazione 2001- dati ufficiali

Dal quadro sinora delineato, si può facilmente dedurre che le comunità presenti sulla sponda Bresciana del Lago sono fortemente eterogenee e di conseguenza esprimono bisogni assai differenti.

Garda Uno SpA è da sempre impegnata ad evolvere i propri servizi per incontrare fedelmente le necessità del territorio e della popolazione nella sua eterogeneità e crescita demografica, riuscendo in ogni frangente a soddisfare i bisogni individuali di ogni comunità servita. Nell'ultimo decennio, la popolazione è nettamente aumentata con conseguente ampliamento delle aree conurbate.

**Tavola: Evoluzione popolazione nell'ultimo decennio - Fonte ISTAT**

COMUNI	popolazione residente			
	2002	2005	2008	2010
<b>Resto della Provincia di Brescia</b>	<b>1.001.759</b>	<b>1.052.327</b>	<b>1.088.494</b>	<b>1.116.276</b>
		<b>5,05%</b>	<b>3,44%</b>	<b>2,55%</b>
Gardone Riviera	2.532	2.668	2.703	2.726
Gargnano	3.015	3.057	3.070	3.051
Limone sul Garda	1.028	1.099	1.128	1.147
Magasa	185	174	157	155
Roè Volciano	4.173	4.352	4.427	4.490
Salò	10.050	10.259	10.419	10.707
Tignale	1.274	1.314	1.329	1.309
Toscolano-Maderno	7.008	7.527	7.759	7.988
Tremosine	1.923	2.070	2.045	2.178
Valvestino	290	249	225	215
<b>Totale Alto Lago</b>	<b>31.478</b>	<b>32.769</b>	<b>33.262</b>	<b>33.966</b>
		<b>4,10%</b>	<b>1,50%</b>	<b>2,12%</b>
Calvagese della Riviera	2.561	3.064	3.328	3.453
Manerba del Garda	3.787	4.242	4.692	4.921
Moniga del Garda	1.701	1.971	2.279	2.437
Padenghe sul Garda	3.502	3.970	4.149	4.309
Polpenazze del Garda	2.049	2.319	2.488	2.559
Puegnago	2.784	2.956	3.132	3.230
San Felice del Benaco	2.965	3.184	3.360	3.388
Soiano del Lago	1.526	1.633	1.731	1.854
<b>Totale Medio Lago</b>	<b>20.875</b>	<b>23.339</b>	<b>25.159</b>	<b>26.151</b>
		<b>11,80%</b>	<b>7,80%</b>	<b>3,94%</b>
Carpenedolo	10.397	11.205	11.975	12.534
Desenzano del Garda	23.667	25.646	26.606	26.912
Lonato	12.237	13.571	14.975	15.624
Sirmione	6.537	7.280	7.830	8.050
Pozzolengo	2.891	3.122	3.316	3.410
<b>Totale Basso Lago</b>	<b>55.729</b>	<b>60.824</b>	<b>64.702</b>	<b>66.530</b>
		<b>9,14%</b>	<b>6,38%</b>	<b>2,83%</b>
<b>Totale area Gardesana</b>	<b>108.082</b>	<b>116.932</b>	<b>123.123</b>	<b>126.647</b>
		<b>8,19%</b>	<b>5,29%</b>	<b>2,86%</b>



Dal grafico sopra riportato, si evince come ogni area ha subito un aumento della popolazione, più deciso nella zona del Garda meridionale, non a caso la meglio predisposta alla costruzione di nuovi quartieri residenziali: queste due variabili incidono notevolmente sulle esigenze espresse da ogni Comune che, in misura proporzionale alla propria dimensione, si fa specchio delle richieste di tutti i nuovi cittadini. Garda Uno è pronta a soddisfare le nuove esigenze senza in alcun modo trascurare i servizi forniti alle aree preesistenti: il progetto e modello gestionale messo in atto è proiettato in quest'ottica di continua crescita.

In ambito dell'Igiene Urbana, Garda Uno SpA offre un servizio diversificato per ogni area. Tale offerta nasce dalle esigenze e dalle specifiche richieste avanzate da ogni Comune, per esempio: nei centri urbani dell'Alto Lago, caratterizzati da strade strette e tortuose, la raccolta dei rifiuti deve avvenire con mezzi di piccole dimensioni, agili negli spostamenti, con un maggior numero di addetti dedicati alla movimentazione manuale dei cassonetti che sono di piccole dimensioni, in quanto meno impattanti sulla vivibilità dei centri stessi da parte dei residenti e dei turisti. Nei Comuni del Basso Lago, con centri storici assai più ampi, è richiesta l'adozione di sistemi di raccolta più rapidi e pratici (maggiore meccanizzazione nella raccolta) in quanto meglio risponde alle esigenze della popolazione e del territorio.

Alcuni centri storici (soprattutto i primi Comuni dell'Alto Lago) richiedono una particolare cura (svuotamento cestini rifiuti e spazzamento in aree pubbliche di alto pregio con elevate frequenze, anche pluri-giornaliere; utilizzo di cassonetti e contenitori rifiuti di minori dimensioni, ingombro e a basso impatto visivo, presenza costante di personale dedicato

alla pulizia minuta delle strade, ecc.) perché il turista possa sempre godere del fascino dei luoghi connotati, come già detto, da profonde radici storiche e da un ricco patrimonio artistico, architettonico e monumentale: tali necessità sono soddisfatte solo attraverso una costante presenza ed operatività della Società su tali porzioni di territorio pur mantenendo un "basso profilo" di visibilità.

In questo contesto Garda Uno SpA si pone come filo conduttore in grado di abbracciare tutto il territorio, rispettando le esigenze e le identità di ogni "Municipio" inteso come centro aggregatore della comunità locale, garantendo a tutte, piccole e grandi che siano, elevati standard di servizio.

Tutto ciò sarà nel prosieguo meglio illustrato.

L'economia del territorio su cui opera Garda Uno SpA è fortemente imperniata sui flussi turistici, concentrati prevalentemente nella stagione estiva<sup>5</sup> ove la popolazione presente sul territorio sostanzialmente quintuplica. Ciò comporta un'elevata presenza di strutture turistico ricettive (campeggi, alberghi, ristorazione, bar, alloggi, seconde case) e, più in generale, un cospicuo aumento di tutte quelle attività commerciali e ricreative che fanno del turismo il proprio business.

Imprese attive al 31/03/2011 per settori di attività											
Classificazione Ateco2007											
Comune	Settore										Totale
	A Agricoltura, silvicoltura pesca	C Attività manifatturiere	F Costruzioni	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di aut...	I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	K Attività finanziarie e assicurative	L Attività immobiliari	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	
BS089 LIMONE SUL GARDA	1	3	17	55	79	2	15	2	7	6	187
BS074 GARDONE RIVIERA	23	17	38	47	61	5	19	7	7	8	232
BS076 GARGNANO	59	26	59	57	64	4	4	11	10	3	297
BS098 MAGASA	13	0	2	1	5	0	0	0	0	0	21
BS164 ROE' VOLCIANO	19	48	91	75	32	6	27	24	7	8	337
BS170 SALO'	65	78	190	316	138	60	143	56	38	12	1.096
BS185 TIGNALE	32	17	51	20	39	1	16	2	3	0	181
BS187 TOSCOLANO-MADERNO	68	37	127	106	95	14	35	20	19	7	528
BS189 TREMOSINE	63	17	55	39	42	3	13	1	7	4	244
BS194 VALVESTINO	5	0	4	0	5	0	0	0	0	0	14
<b>Totale Alto Lago</b>	<b>348</b>	<b>243</b>	<b>634</b>	<b>716</b>	<b>560</b>	<b>95</b>	<b>272</b>	<b>123</b>	<b>98</b>	<b>48</b>	<b>3.137</b>
<b>Incidenza</b>	<b>11,09%</b>	<b>7,75%</b>	<b>20,21%</b>	<b>22,82%</b>	<b>17,85%</b>	<b>3,03%</b>	<b>8,67%</b>	<b>3,92%</b>	<b>3,12%</b>	<b>1,53%</b>	
BS033 CALVAGESE DELLA RIVIERA	58	68	65	64	12	4	16	17	1	0	305
BS171 SAN FELICE DEL BENACO	37	29	50	68	39	6	16	11	17	1	274
BS180 SOIANO DEL LAGO	23	33	31	52	17	5	13	11	9	1	195
BS102 MANERBA DEL GARDA	58	61	103	148	106	5	55	17	19	7	579
BS109 MONIGA DEL GARDA	27	12	36	67	52	3	16	10	4	1	228
BS129 PADENGHE SUL GARDA	43	34	68	104	48	11	39	26	20	4	397
BS145 POLPENAZZE DEL GARDA	61	19	59	42	11	5	5	10	7	2	221
BS158 PUEGNAGO SUL GARDA	76	28	79	95	22	4	16	9	8	2	339
<b>Totale Medio Lago</b>	<b>383</b>	<b>284</b>	<b>491</b>	<b>640</b>	<b>307</b>	<b>43</b>	<b>176</b>	<b>111</b>	<b>85</b>	<b>18</b>	<b>2.538</b>
<b>Incidenza</b>	<b>15,09%</b>	<b>11,19%</b>	<b>19,35%</b>	<b>25,22%</b>	<b>12,10%</b>	<b>1,69%</b>	<b>6,93%</b>	<b>4,37%</b>	<b>3,35%</b>	<b>0,71%</b>	
BS092 LONATO DEL GARDA	302	193	278	325	95	21	95	49	25	18	1.401
BS151 POZZOLENGO	108	40	72	52	16	4	11	9	5	3	320
BS179 SIRMIONE	29	49	156	220	198	20	129	34	20	12	867
BS039 CARPENEDOLO	151	182	250	219	55	16	44	30	25	10	982
BS067 DESENZANO DEL GARDA	230	180	332	725	277	81	221	123	72	25	2.266
<b>Totale Basso Lago</b>	<b>820</b>	<b>644</b>	<b>1.088</b>	<b>1.541</b>	<b>641</b>	<b>142</b>	<b>500</b>	<b>245</b>	<b>147</b>	<b>68</b>	<b>5.836</b>
<b>Incidenza</b>	<b>14,05%</b>	<b>11,03%</b>	<b>18,64%</b>	<b>26,41%</b>	<b>10,98%</b>	<b>2,43%</b>	<b>8,57%</b>	<b>4,20%</b>	<b>2,52%</b>	<b>1,17%</b>	
<b>Totale area Gardesana</b>	<b>1.551</b>	<b>1.171</b>	<b>2.213</b>	<b>2.897</b>	<b>1.508</b>	<b>280</b>	<b>948</b>	<b>479</b>	<b>330</b>	<b>134</b>	<b>11.511</b>
<b>Incidenza</b>	<b>13,47%</b>	<b>10,17%</b>	<b>19,23%</b>	<b>25,17%</b>	<b>13,10%</b>	<b>2,43%</b>	<b>8,24%</b>	<b>4,16%</b>	<b>2,87%</b>	<b>1,16%</b>	
<b>Resto della Provincia di Brescia</b>	<b>9.536</b>	<b>14.688</b>	<b>17.201</b>	<b>22.697</b>	<b>6.350</b>	<b>2.371</b>	<b>7.235</b>	<b>3.897</b>	<b>2.508</b>	<b>1.088</b>	<b>87.571</b>
<b>Incidenza</b>	<b>10,89%</b>	<b>16,77%</b>	<b>19,64%</b>	<b>25,92%</b>	<b>7,25%</b>	<b>2,71%</b>	<b>8,26%</b>	<b>4,45%</b>	<b>2,86%</b>	<b>1,24%</b>	

<sup>5</sup> Fonte: Provincia di Brescia - Osservatorio del Turismo

Dai dati statistici sopra riepilogati<sup>6</sup>, è possibile tratteggiare il profilo economico imprenditoriale del territorio rispetto al resto della Provincia di Brescia.

La vocazione turistica si conferma la base dell'economia lacuale con un'incidenza quasi doppia delle imprese rispetto al resto della provincia, soprattutto per l'Alto e Basso Lago. Emerge, inoltre, come le caratteristiche fisiche del territorio impongano lo sviluppo industriale prettamente nella zona del Medio e Basso Lago, così come le attività agricole. Per questo ultimo aspetto, si rammenta l'importanza dei prodotti tipici della Valtenesi quali l'Olio del Garda e i Vini D.O.C. (il Gropello ed il Chiaretto).

Ad incrementare l'interesse del turista, oltre agli aspetti ambientali ed enogastronomici, devono essere considerati i territori di pregio storico, architettonico e paesaggistico costituenti una vera risorsa per l'economia locale. Il contesto ambientale e il patrimonio storico ed architettonico richiedono servizi con standard qualitativi elevati. Il Garda Bresciano, infatti, è considerato da tutti gli operatori pubblici e privati uno dei principali sistemi turistici d'Italia e d'Europa. Ad oggi, la tradizione plurisecolare ed i flussi consolidati provenienti in particolar modo dal mercato mitteleuropeo hanno sviluppato una strategia turistica incentrata fortemente sul binomio lago-hotel o lago-residence-campeggio. In questi ultimi anni si sta osservando una traslazione del "turista vacanziero tradizionale" verso il cosiddetto "turista del weekend o della vacanza breve", con una sostanziale riduzione del periodo feriale da medio-lungo, di otto/dieci giorni, a periodi molto brevi, non più di due/tre giorni.

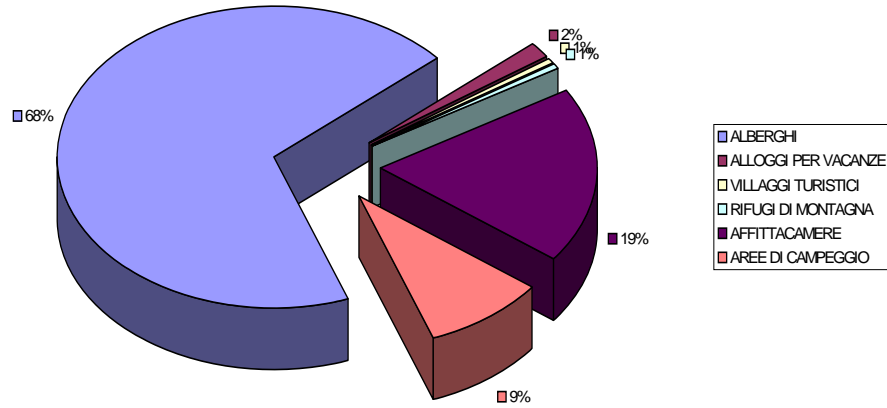
La tipologia di turista si sta modificando verso una figura con caratteristiche di elevato livello di istruzione, acuta motivazione spesso dovuta a particolari attrazioni, utilizzo elevato di tecnologie (acquisizione on line delle informazioni necessarie: prenotazione alberghi, spostamenti...), nuclei familiari ristretti o strutturazione in coppia o single<sup>7</sup>. Pertanto il turista si aspetta un'elevata qualità dei servizi e del benessere offerto dal territorio gardesano: Garda Uno SpA, per quanto concerne i suoi servizi, si è strutturata in modo da garantire la massima efficienza e qualità nel servizio, inclusa la pulizia delle aree urbane e storiche dei Comuni serviti come più avanti sarà meglio illustrato.

Di seguito è possibile osservare, nello specifico, quali tipologie di ospitalità turistica (alloggio/ristorazione) sono presenti sul territorio. Oltre il 68% delle strutture ricettive è rappresentato da alberghi/hotel seguiti da affittacamere (19%) e camping (9%). La ristorazione è suddivisa equamente fra esercizi di somministrazione al banco (bar), certamente ideali per un turista giovane e dinamico, e ristoranti, con target di turisti più sofisticati, entrambi con il 43% di incidenza sul totale delle attività di ristorazione. Un'offerta ampia e diversificata soddisfa l'ampio ventaglio di richieste da parte di ogni tipologia di turista.

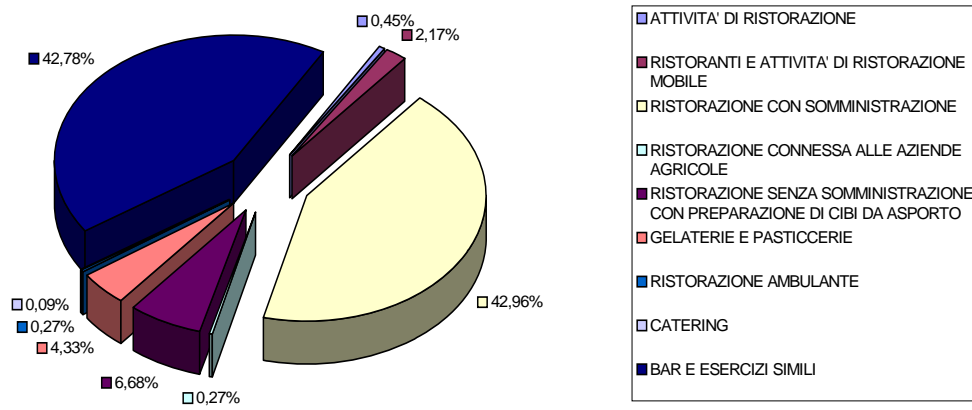
<sup>6</sup> Fonte: Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Brescia - *Ufficio Statistica*

<sup>7</sup> Fonte Sistema Turistico Riviera del Garda, a cura della Dott.ssa Lia Guinta, Ed. Provincia di Brescia, settembre 2009, pag. 98.

### Strutture Ricettive



### Attività di Ristorazione



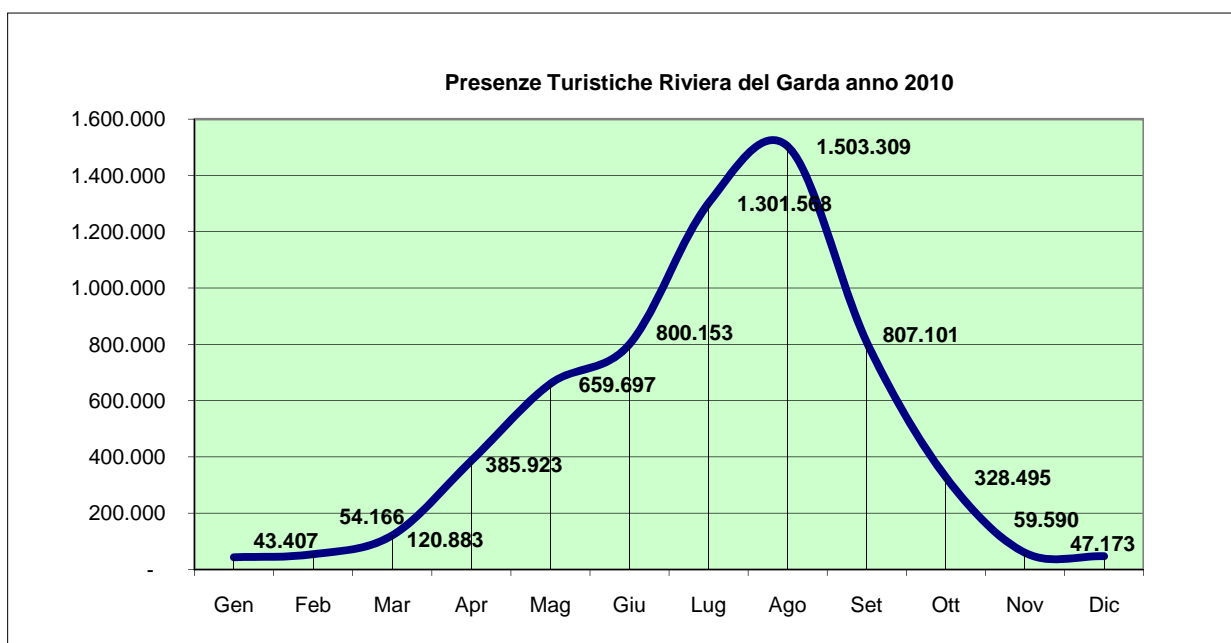


La "risorsa turismo" è quindi il motore fondamentale dell'economia del Lago, ma tale risorsa deve essere incoraggiata e stimolata in ogni modo per crescere e far crescere, di conseguenza, anche tutto l'indotto economico.

Questo può avvenire attraverso un coordinamento sinergico di tutte le realtà operanti sul territorio, siano essi i Comuni così come le attività commerciali, ma anche quegli Enti che operano sul territorio fornendo servizi pubblici fondamentali, ivi inclusa l'Igiene Urbana. La qualità della vita, da parte del turista, è misurata anche dalla qualità dell'ambiente in cui è ospitato: più pulito e più salubre è il contesto del soggiorno, più l'ospite sarà invogliato a ritornare.

Garda Uno SpA svolge un ruolo fondamentale in questo ambito, collaborando strettamente con i Comuni che hanno al tempo scelto di affidarle il Servizio, nella consapevolezza della qualità dello stesso e dimostrando in questi anni di essere stata un partner non solo economico ma anche e soprattutto efficiente ed efficace, come più avanti dimostrato.

La richiesta di servizi da parte dei Turisti, appare estremamente diversificata durante i diversi mesi dell'anno. Il periodo estivo vede presenze turistiche oltre trenta volte superiore a quelle invernali; si veda la tabella sottostante<sup>8</sup>:

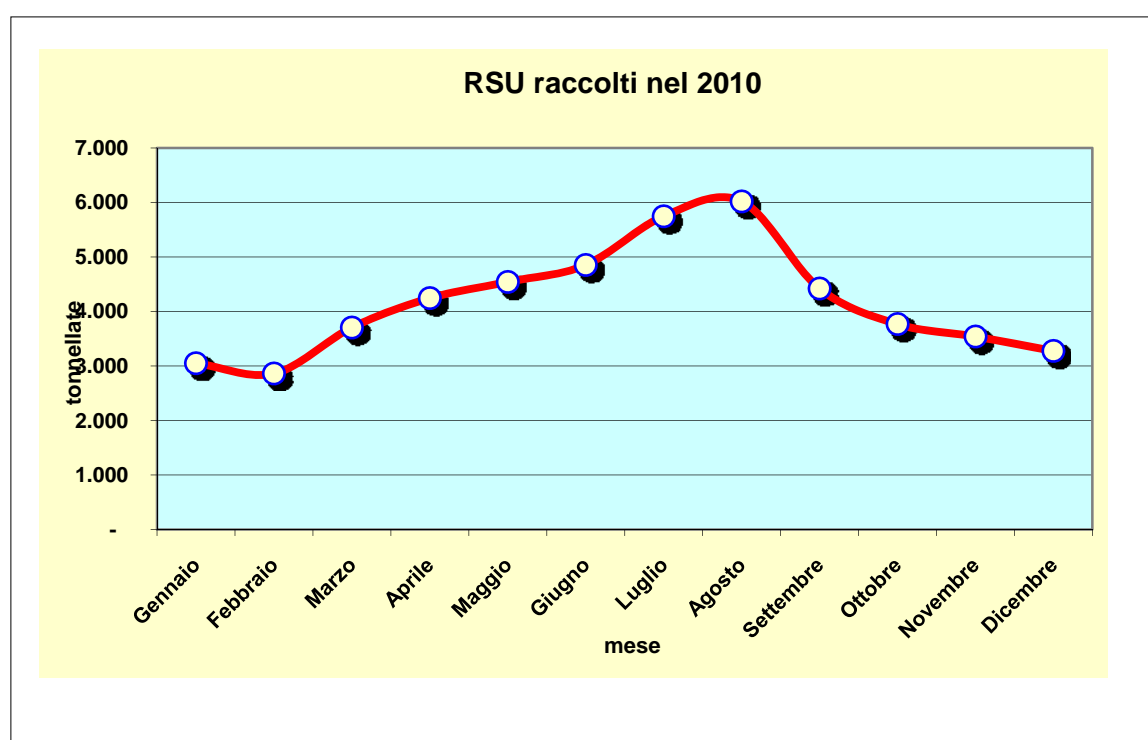
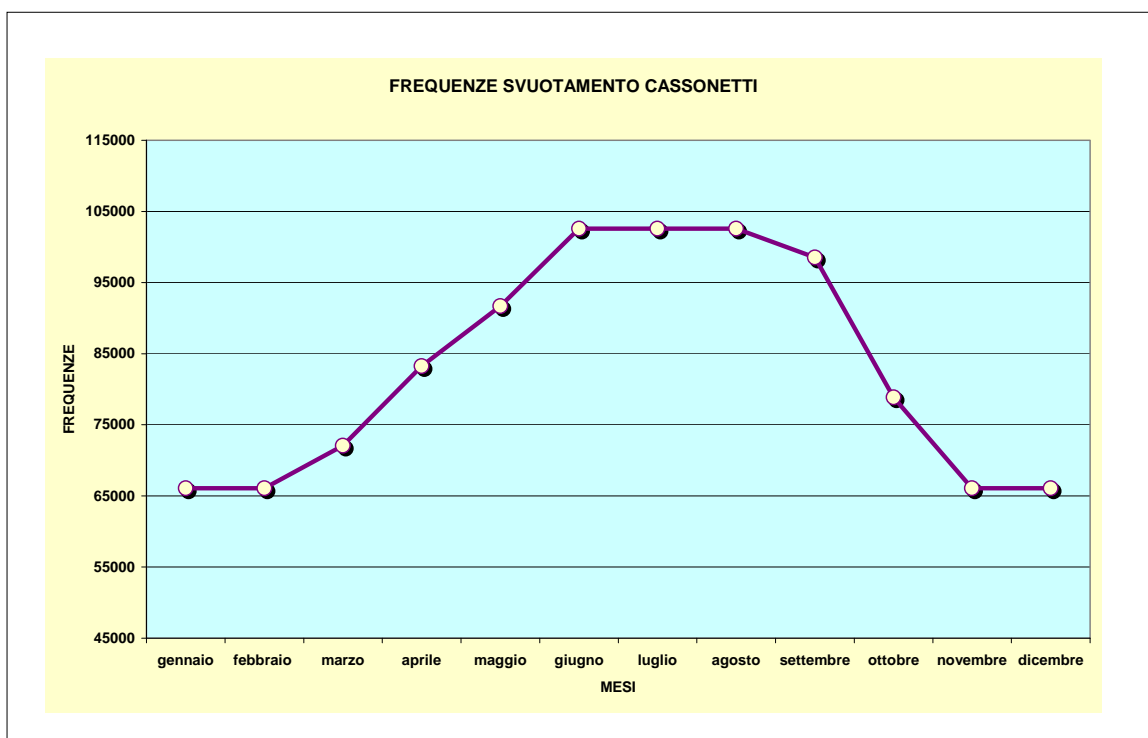


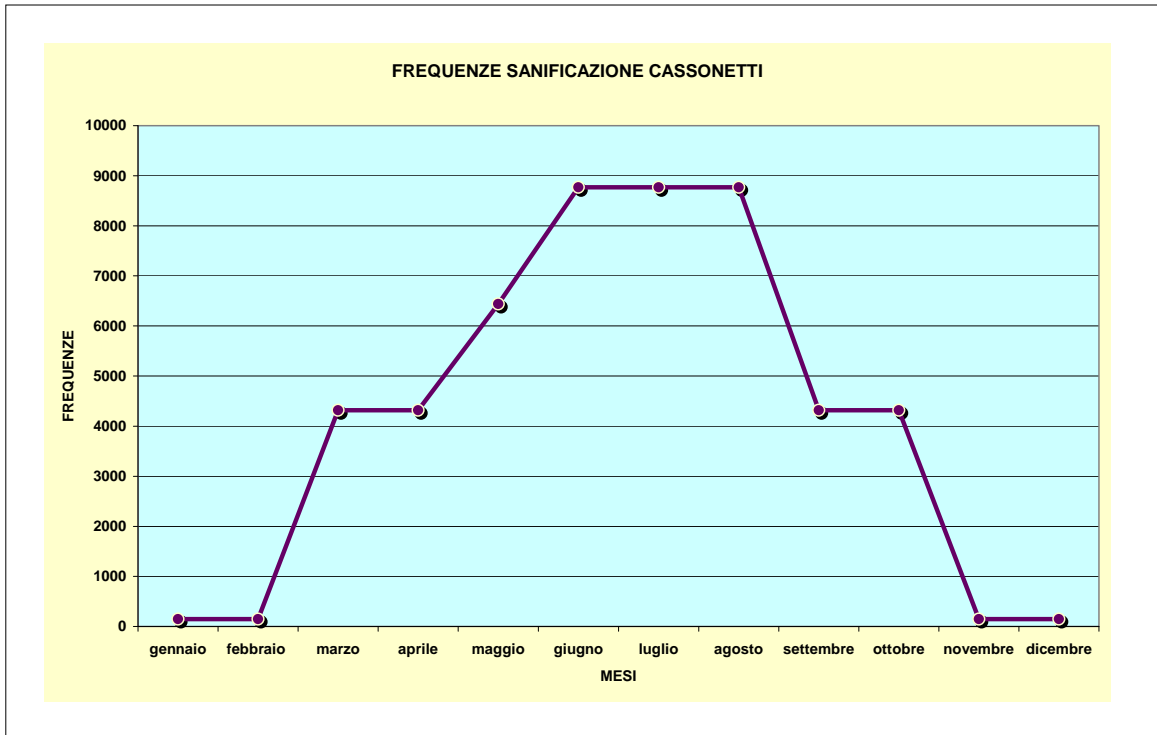
La stagione estiva coincide inevitabilmente con un enorme incremento di richiesta dei servizi connessi al territorio: sia dal punto di vista commerciale e ricettivo che per i Servizi Pubblici Locali. Garda Uno ha nel tempo modellato e progettato la propria strategia

<sup>8</sup> Fonte: Provincia di Brescia, Assessorato al Turismo, Ufficio promozione e statistica

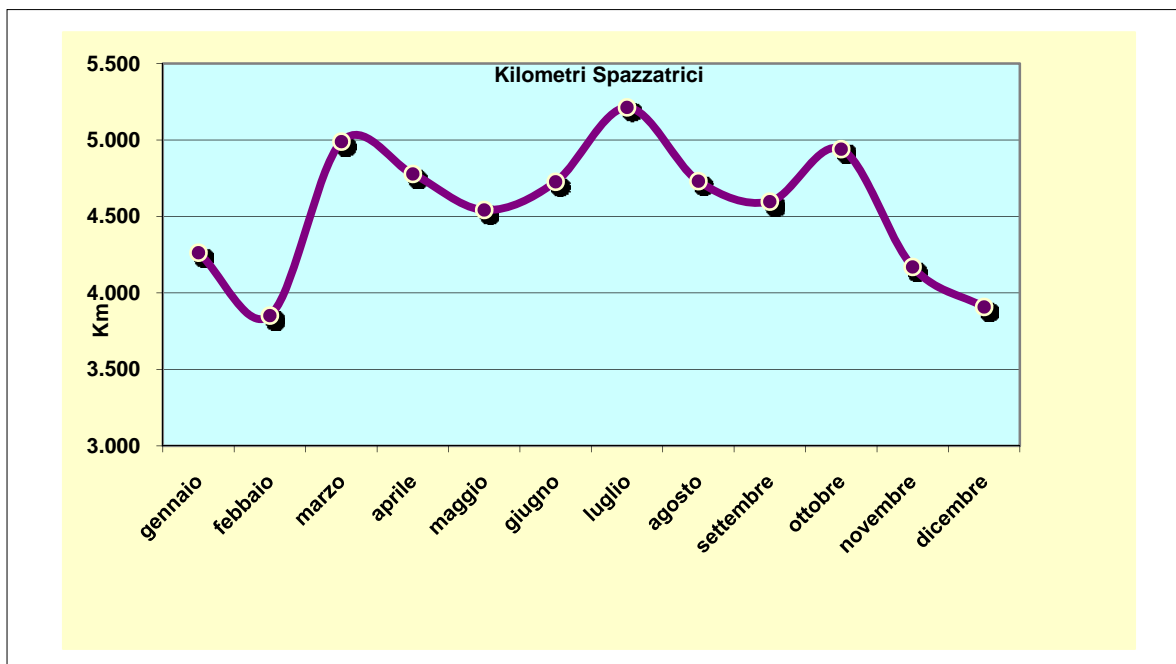
operativa, come sarà dimostrato successivamente, per rispondere efficacemente alle problematiche che emergono in modo preponderante:

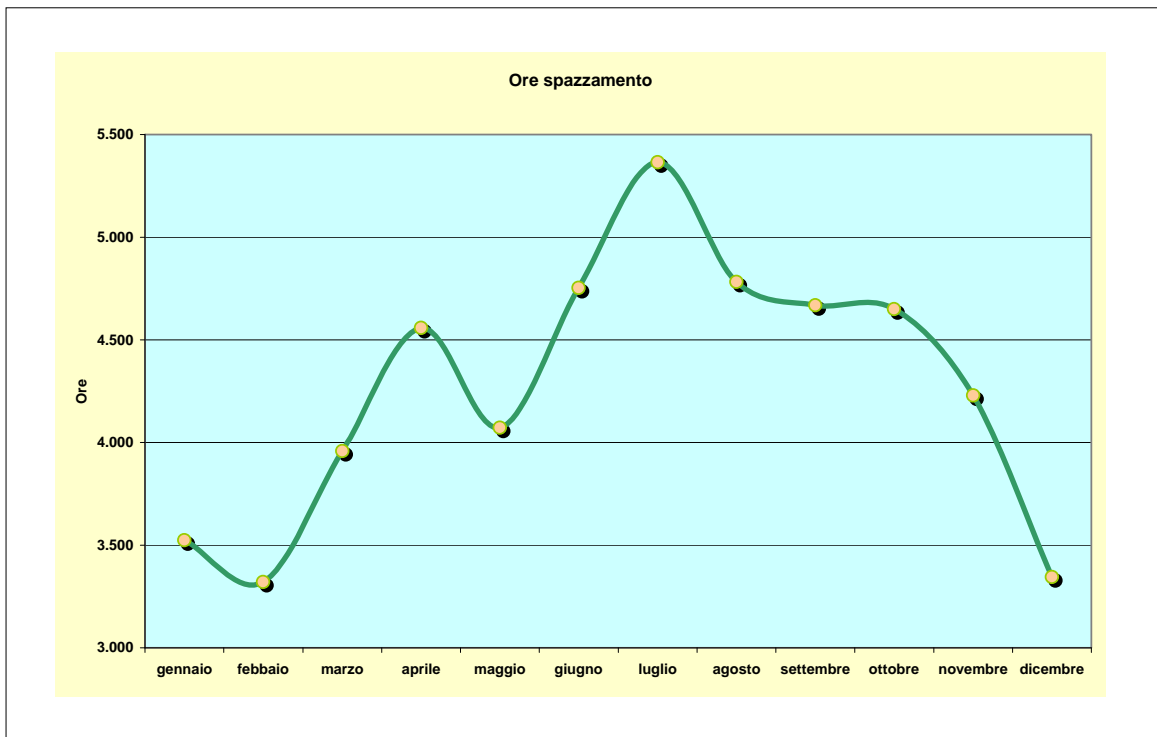
- aumento della quantità di rifiuti da raccogliere, sia quelli derivanti dall'uso domestico delle seconde case che dalle attività ricettive e di ristorazione, con conseguente incremento delle frequenze di svuotamento dei contenitori di raccolta;





- aumento della necessità di igienizzazione dei contenitori di raccolta;
- necessità di mantenere pulito il Territorio attraverso l'intensa attività delle macchine spazzatrici: di seguito le relative statistiche in termini di chilometri e di ore (a seconda della misurazione effettuata dai diversi mezzi utilizzati)





- pulizia della superficie del lago con i due battelli spazzini, ubicati a Desenzano e a Portese di San Felice del Benaco: si interviene sulle superfici lacuali dei porti turistici e nelle aree di fronte alle zone storiche di pregio dei lungolago comunali.



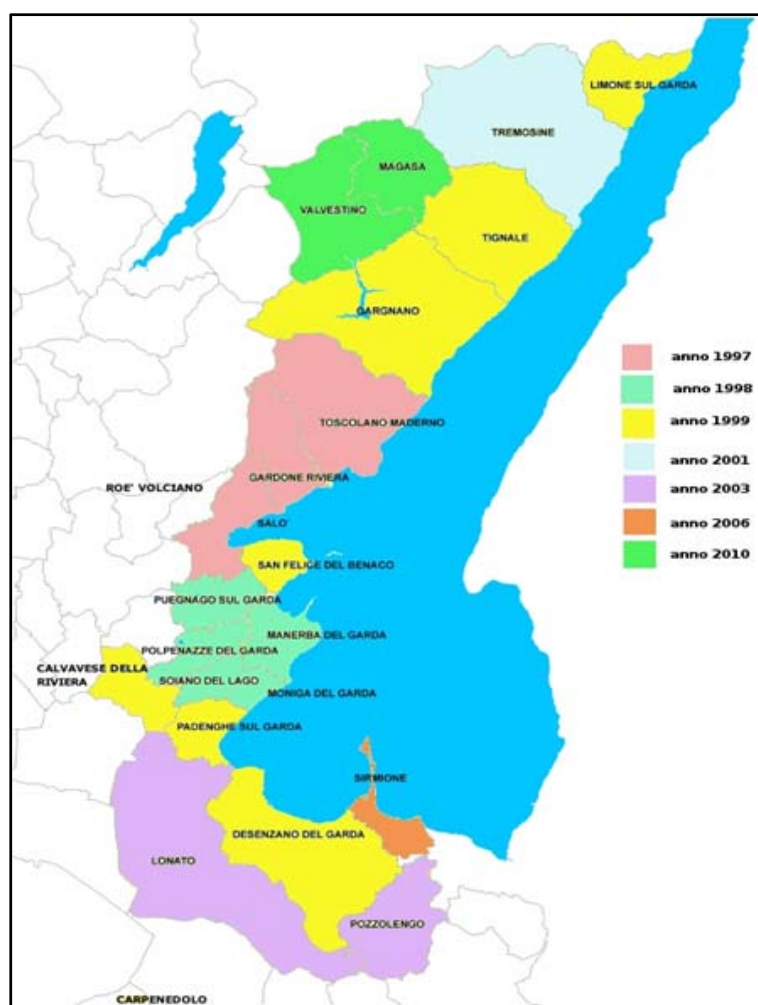
*Il battello spazzino*

Durante il 2010, sono state raccolte, nella zona Sud del Lago, 135 tonnellate di Rifiuti galleggianti e circa 55 tonnellate nella zona Nord (sino a Toscolano) in 1.900 ore di navigazione.

- necessità di servizi ausiliari ed estemporanei in relazione ad eventi per turisti, feste, sagre e simili che abbisognano di preparare opportunamente e con anticipo i luoghi dell'evento (cassonetti e contenitori provvisori per le cartacce), curare le eventuali necessità di intervento durante la manifestazione e, al termine, riportare nel più breve tempo possibile alle condizioni originarie i luoghi utilizzati. Ad oggi, sono state programmate e pubblicizzate circa 35 manifestazioni di rilievo sulla sponda bresciana del Lago che coprono un periodo di circa tre mesi. Queste si aggiungo agli appuntamenti fissi mensili, si pensi ai mercati rionali, che richiedono, al loro termine, la pulizia dei piazzali e delle vie percorse da centinaia di avventori. Tale "riassetto" del territorio avviene in tempi estremamente brevi: di norma non superiori a due ore.
- eventi climatici avversi che necessitano interventi di pulizia urgenti e tempestivi sulle vie di comunicazione: si pensi, ad esempio, alla grandinata del luglio del 2008. Le statistiche climatiche del Lago di Garda mostrano un forte aumento della piovosità nel periodo che va da maggio a settembre, non riconducibile ad un aumento del numero di giornate piovose. Gli eventi meteorologici estivi risultano quindi di maggiore intensità e spesso di maggiore violenza.

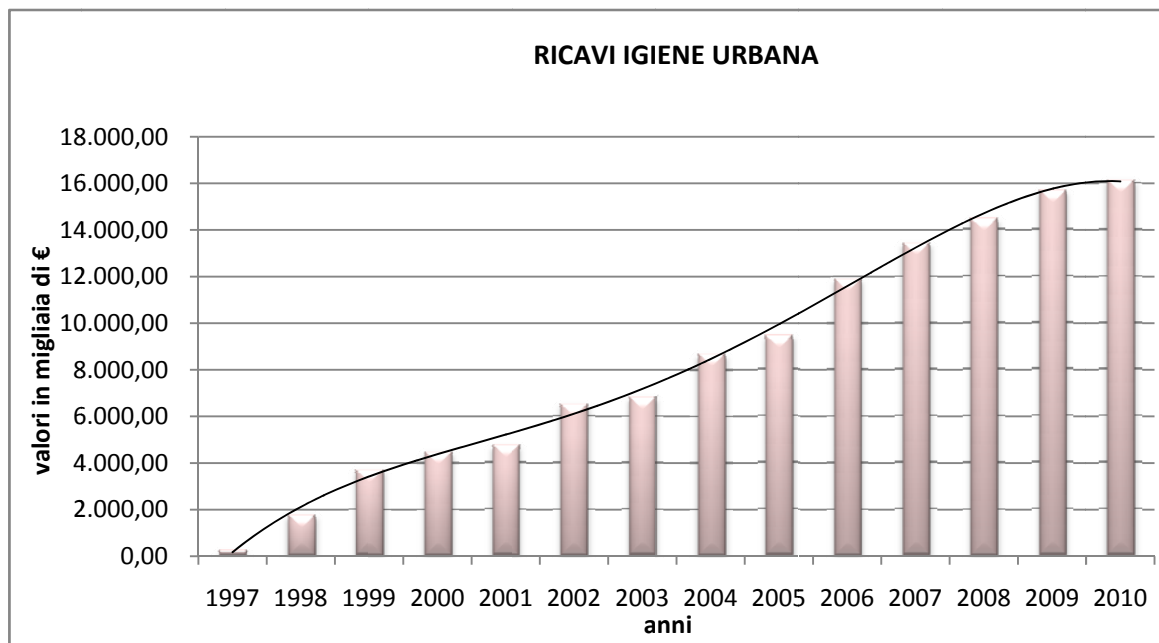
## 4. Il "Progetto Igiene Urbana": articolazione Tecnico-Operativa

I Servizi di Igiene Urbana hanno avuto inizio nel 1997 attraverso tre comuni "pilota": Salò, Toscolano Maderno e Gardone Riviera. Il mandato iniziale, come Deliberato dai Comuni in sede di affidamento diretto, era di operare nel limite della c.d. "spesa storica" sostenuta dall'Ente per i Servizi prestati dai Privati nel periodo precedente l'affidamento stesso.

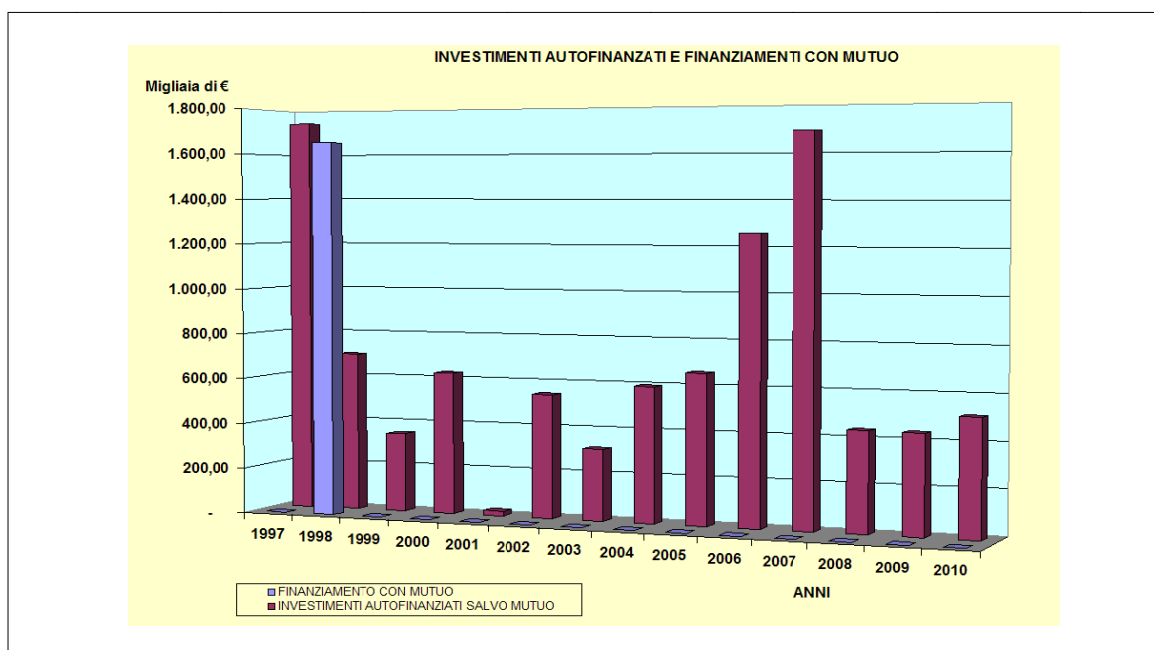


Nei successivi anni, Garda Uno si è espansa alla quasi totalità dei comuni soci. Puegnago, Manerba, Polpenazze e Soiano hanno affidato il servizio nel 1998; Limone, Tignale, Gargnano, San Felice, Calvagese, Padenghe e Desenzano nel 1999; Tremosine nel 2001, Lonato e Pozzolengo nel 2003, Sirmione nel 2006 ed infine Magasa e Valvestino nel 2010. Un'evoluzione a "macchia di leopardo" che ha implicato la risoluzione di problemi logistici ed organizzativi molto complessi.

Lo sviluppo dei Servizi è ben rappresentato dai volumi di Ricavi che nel tempo si sono incrementati.



Anche la dinamica degli Investimenti effettuati e delle fonti di finanziamento utilizzate riveste fondamentale importanza nella comprensione dell'economicità del Servizio e del rispetto dei mandati assembleari ovvero del reinvestimento sul Territorio delle risorse generate dalle economie ottenute con l'ottimizzazione delle risorse.



Si può notare che solo nel 1998, a fronte del volume iniziale degli Investimenti per far partire il Servizio nel 1997 nei tre Comuni "pilota", si è fatto ricorso a Capitali di Terzi attivando due mutui (di cui uno già estinto nel 2004): tutti gli altri Investimenti sono stati realizzati attraverso l'autofinanziamento con ovvie positive ricadute in termini di Costi dell'Attività.

Gli affidamenti "in house" sino ad oggi ricevuti completano e realizzano pienamente il primo dei mandati dei Soci definito con le linee strategiche originarie del 2003 ovvero la gestione coordinata ed unitaria dei Servizi prestati agli Enti Locali. Inoltre, il successivo mandato è stato il controllo completo della filiera dalla Raccolta al Trattamento finale dei Rifiuti.

**Il caso positivo**

## Garda Uno, il «fai da te» respinge infiltrazioni

L'incontro tra la Commissione parlamentare e la società pubblica Garda Uno ha lasciato tutti soddisfatti. Al presidente di Garda Uno Mario Bocchio è stato chiesto di illustrare la società nel suo insieme, gestita da ventitre comuni del Garda, dalla Provincia e dalla Comunità Montana, per poi scendere nello specifico del percorso dei rifiuti sul territorio. Percorso che Garda Uno cura in maniera autonoma, senza subappaltare a società terze passaggi intermedi tra la raccolta dei rifiuti e il conferimento in discarica o inceneritore, il che tende ad escludere possibili infiltrazioni mafiose. Su questo argomento il presidente Bocchio è stato piuttosto chiaro: «Garda Uno lavora nel massimo della trasparenza occupandosi dell'intero ciclo dei rifiuti. Per le società interamente pubbliche come la nostra, l'affidamento in house è la strada maestra per evitare qualsiasi infiltrazione da parte di società a gestione



**Mario Bocchio**

mafiosa che puntano al ribasso per aggiudicarsi l'appalto».

**DOPO LA SPIEGAZIONE**  
 dettagliata sui vari passaggi dei rifiuti il presidente di Garda Uno ha spiegato alla Commissione la volontà della società di intraprendere «un percorso di incentivo della raccolta differenziata porta a porta, laddove nei 23 comuni, tutti a cassonetto, si attesta intorno al 33 per cento». Una difficoltà che nasce dalla natura turistica del Lago di Garda che rende il «porta a porta» disagiata e poco efficace, ma non impossibile. **E. BENI**

Brescia Oggi 4/5/2011

Il modello gestionale di Garda Uno SpA è da sempre caratterizzato dalla completa autonomia di espletamento del Servizio di Igiene Urbana: il ricorso a prestazioni di Terzi è solo residuale per alcune fasi marginali o territori estremamente disagiati. I benefici derivanti da tale autonomia sono palesi quando si accosta il settore Rifiuti alle problematiche di "infiltrazione" da parte della malavita negli appalti di servizi. Operare sul territorio con sole risorse proprie senza appaltare a Terzi ampie porzioni del Servizio ha reso Garda Uno sempre immune da qualsiasi interferenza esterna, come ampiamente riconosciuto dalla Commissione Parlamentare d'Inchiesta sugli illeciti connessi al Ciclo dei Rifiuti.

La misura di tale autosufficienza operativa è ben rappresentata dalle forze utilizzate sul campo:

- una flotta di mezzi operativi composta da: 105 automezzi fra cui tredici spazzatrici, quarantasette compattatori, ventidue autocarri, sette autocarri scarrabili, tre rimorchi, due lava-cassonetti, otto furgoni/autovetture, due battelli spazzini ed un eradicatore;
- attrezzature di proprietà: duecentosedici container scarrabili per raccolta rifiuti e trentanove presse compattatrici automatiche per rifiuti;
- infrastrutture proprie a supporto dell'attività di raccolta e movimentazione dei Rifiuti (centri di raccolta comunali e sovra-comunali);



- impianti di trattamento finale dei Rifiuti gestiti e di proprietà di Società partecipate e collegate a Garda Uno: attraverso Biociclo srl è effettuato il recupero di materia

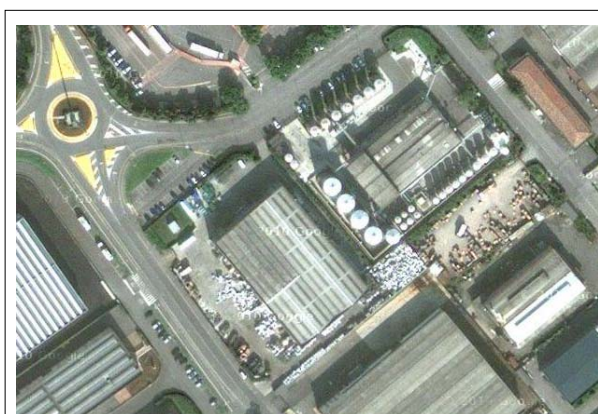


Biociclo srl - Castiglione delle Stiviere (MN)

(compostaggio) di fanghi della depurazione biologica, frazione Organica dei Rifiuti solidi Urbani (FORSU) e scarti vegetali; attraverso SIAT srl vengono trattati ed interamente recuperati i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

- Per esempio: Biociclo srl è stata creata da un gruppo di aziende Pubbliche (Garda Uno, Indecast di Castiglione delle Stiviere e TEA di Mantova) allo scopo di recuperare la frazione organica dei Rifiuti attraverso un impianto (di proprietà della Società

partecipata) progettato sin dall'origine in modo che, con i conferimenti delle tre società "madri", potesse essere sempre saturo massimizzando, quindi, l'investimento iniziale. In qualità di Socio, Garda Uno ha un duplice vantaggio: un primo derivante dal prezzo di conferimento agevolato (inferiore a quello di mercato) ed un secondo derivante dal controllo dei Costi di Gestione della Biociclo stessa.

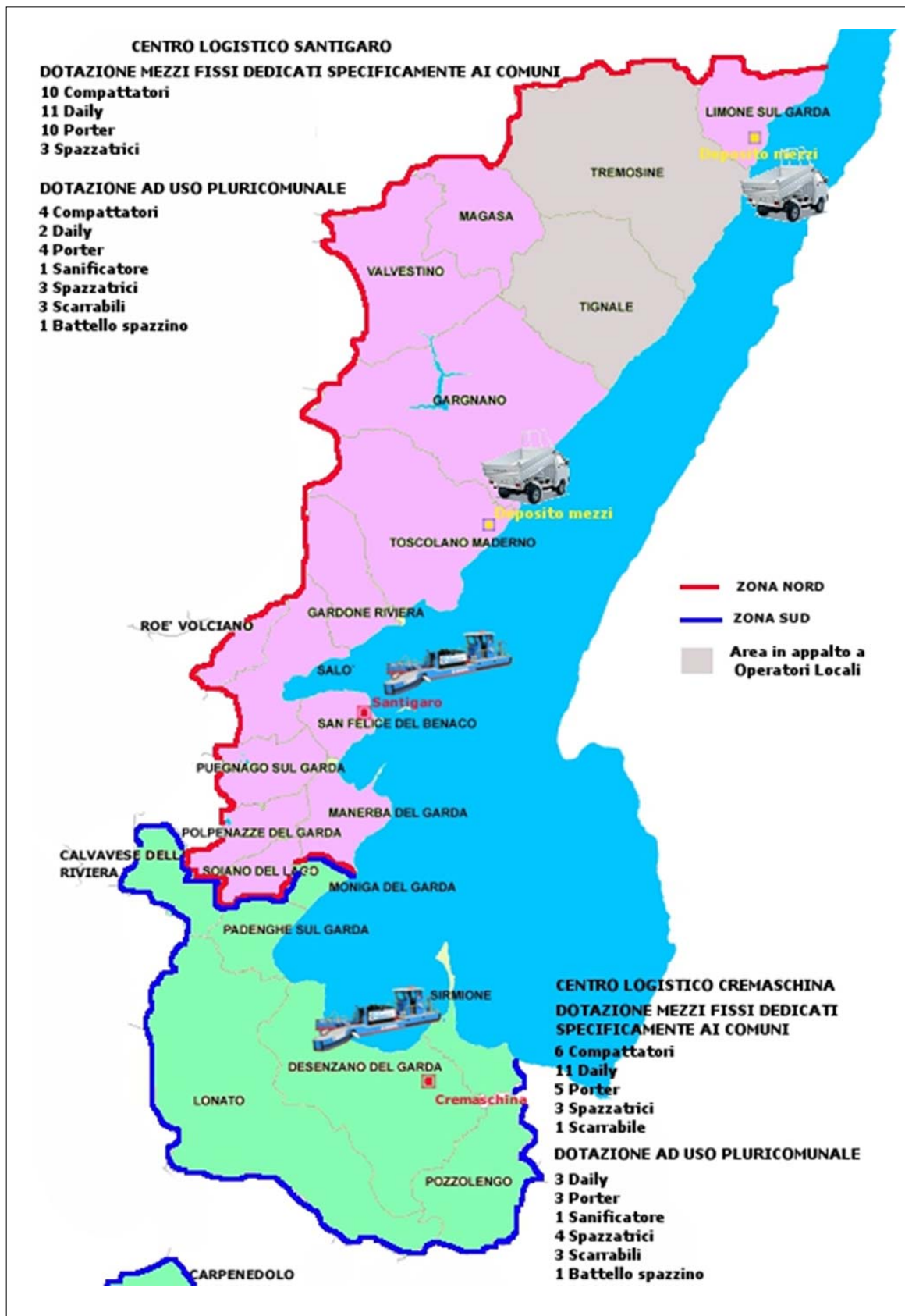


SIAT srl - Castenedolo (BS)

ed un secondo derivante dal controllo dei Costi di Gestione della Biociclo stessa.

- il supporto di uffici tecnici interni dedicati alla progettazione di nuovi Servizi e di nuovi impianti ed infrastrutture ecologiche: ad esempio, i progetti si sono concretizzati in centri di raccolta comunali e sovra-comunali nei comuni sopra citati.

## DISPOSIZIONE MEZZI OPERATIVI SUL TERRITORIO



Le risorse disponibili, come sopra ricordato, rappresentano quindi un unico ed inscindibile Sistema integrato a totale fruizione dei Comuni e, di conseguenza, dei cittadini, garantendo in tal modo una serie di evidenti benefici:

- vantaggi economici ed ambientali derivanti dal controllo dell'intera filiera;
- vantaggi economici derivanti dalle economie di scala ottenute;
- elevata qualità;
- diretto controllo da parte dei Comuni sull'intero sistema attraverso uffici dedicati che garantiscono risposte ed informazioni in ordine ai servizi resi ed attuano le eventuali nuove direttive e richieste;
- mantenimento all'interno del territorio di tutti i vantaggi economici sopra evidenziati a beneficio del reale ed ultimo fruitore del Servizio: il cittadino ed il turista.

Il modello sopra illustrato non rappresenta un sistema statico ma al contrario dinamico, in continua evoluzione e l'intera struttura aziendale è tesa a ricercare nuove soluzioni integrando ed ampliando il sistema esistente. L'attenzione alle novità e la ricerca tecnica sono viste nell'ottica complessiva del miglioramento del sistema nell'interesse della globalità del territorio.

I Comuni soci hanno scelto per Garda Uno SpA il modello societario dell'"in house providing" in quanto naturale evoluzione dei precedenti modelli che erano il Consorzio (ex T.U. 1925) e il Consorzio Azienda Speciale (ex legge 142/1990). Lo Statuto aziendale fissa le caratteristiche del modello "in house" così come previsto dall'art. 113 del D.L. 267/00 e dalla consolidata normativa e giurisprudenza comunitaria: il controllo totalmente pubblico, l'attività in massima parte prestata all'interno del territorio degli Enti Locali Soci e il "controllo analogo" esercitato dagli Enti Locali Soci.

Queste tre peculiari caratteristiche sono state recepite nello Statuto nelle seguenti forme:

- il controllo pubblico è assicurato dall'art. 6 comma 4 ("La società è a totale capitale pubblico");
- la territorialità è rispettata nei termini di cui all'art. 4, comma 3 ("La Società potrà espletare attività e servizi a favore di soggetti non Soci, a condizione che si tratti di servizi attinenti, connessi o strumentali a quelli svolti per gli enti locali Soci, e comunque entro il limite del 20% della cifra d'affari media dell'ultimo triennio");
- il controllo analogo è esercitato dall'Assemblea dei Soci nelle forme previste dall'art. 5 ("Controllo dei soci - Gli Enti locali soci esercitano poteri di vigilanza e controllo sulla gestione del servizio effettuato nel loro territorio").

Il controllo analogo è esercitato dai Soci anche attraverso l'approvazione del documento previsionale: si confermano le linee politiche e strategiche aziendali e lo si pone come forma esplicita di autorizzazione di spesa, d'investimento e di reperimento delle correlate

fonti di finanziamento esterne. Il Bilancio di Previsione 2011 - 2013 di Garda Uno SpA è stato redatto nell'ottica della continuazione dell'Attività ed i Soci ne hanno approvato integralmente i contenuti (economici, finanziari e di investimento) condividendo quindi questo principio.

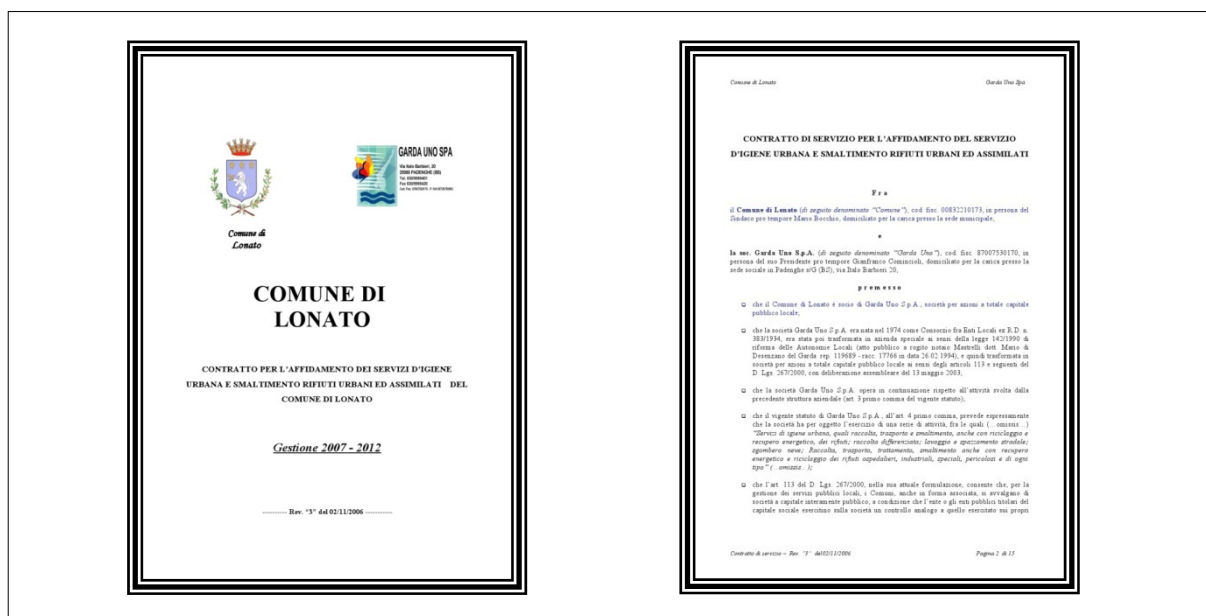
In tal senso sono da leggersi gli importanti progetti sui quale l'azienda si sta impegnando:

- la progettazione, realizzazione e gestione di un Impianto di Biodigestione anaerobica di biomasse con produzione di energia elettrica;
- impianto di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi.

Il controllo della filiera, quindi, consente di ottenere, a prezzi comunque concorrenziali (si veda in proposito quanto successivamente dimostrato nel capitolo "Economicità"), marginalità che sono successivamente reimpiegate in investimenti sul territorio, sui servizi e più in generale a favore della collettività senza alcun ulteriore aggravio economico sugli enti richiedenti i servizi e, in definitiva, sui cittadini.

Da tutto questo quindi nasce il "progetto" Garda Uno, caratterizzato da una serie di punti fondanti e premianti che si possono riassumere in:

- 1) **unicità del Piano operativo**: l'adattabilità, la flessibilità e l'ottimizzazione delle risorse sia in termini di personale che di mezzi in funzione della crescita del territorio servito e della popolazione presente sullo stesso, il tutto finalizzato a produrre il miglior servizio anche in periodi di altissima presenza turistica;
- 2) **strumenti di confronto e controllo**: costituiti da una serie di documenti contrattuali stipulati con i Comuni soci affidanti che permettono da un lato una precisa "configurazione" del Servizio sul territorio e dall'altro un puntuale controllo delle relative modalità di esecuzione. Sono costituiti da:
  - a. un Contratto elencante l'oggetto del Servizio, la durata, le diverse clausole operative, il corrispettivo totale richiesto;



- b. un elenco di specifiche di gestione con la descrizione puntuale del Servizio in termini di orari, frequenze, modalità operative, personale impiegato e con le specifiche tecniche dei mezzi e delle attrezzature utilizzate;



- c. l'offerta economica: un vero e proprio capitolato prezzi ove sono evidenziati i costi per ogni singola operazione afferente il Servizio; questi costi sono uguali per tutti i Comuni serviti alla luce del principio di sussidiarietà fra tutti i Soci: un costo uniforme per tutti significa che i cittadini dei Comuni più disagiati (per condizioni territoriali particolari) non saranno impattati da tariffe più onerose rispetto agli altri abitanti del Lago. Le quantità previste (esempio: frequenze di raccolta, numero di cassonetti da movimentare, ecc.) sono moltiplicate per i corrispettivi unitari al fine di quantificare il corrispettivo annuo richiesto. Sono anche elencati i costi relativi all'integrazione del Servizio nel caso sia richiesto dall'Ente affidante, oltre che un'ipotesi di costi variabili in funzione, ad esempio, dei conferimenti ai Centri di Raccolta.



d. un "Quaderno del Servizio", ove sono graficamente illustrate le caratteristiche del territorio, il posizionamento dei contenitori di raccolta, i mezzi utilizzati, le frequenze di raccolta, le zone e le frequenze di spazzamento, ecc.

Due esempi esaustivi sono indicati nelle successive pagine: l'illustrazione grafica del Servizio in un Comune di grandi dimensioni ed in un Comune di piccole dimensioni.

ESTRATTO  
QUADERNO DEL SERVIZIO

COMUNE DI DESENZANO



Raccolta di Prossimità a Cassonetto



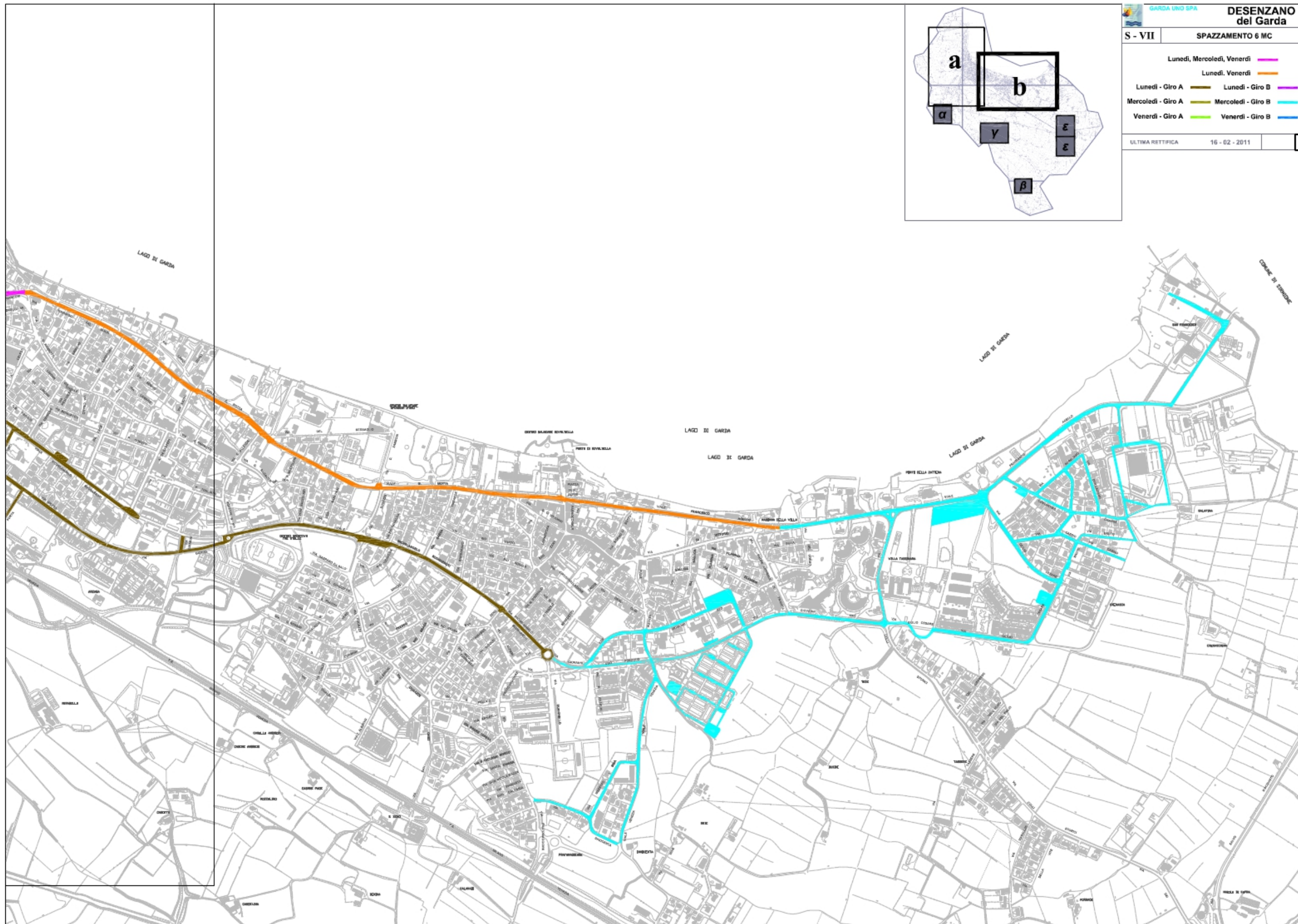


Raccolta di Prossimità: frequenze



GARDA UNO SPA		<b>DESENZANO del Garda</b>	
<b>S - II</b>	<b>SPAZZAMENTO MANUALE</b>		
	manuale bisettimanale	—	
	sottopassi settimanali: Rivolletta e San martino il venerdì	—	
	settimanale lavaggio portici martedì	—	
	settimanale lavaggio portici lunedì	—	
	manuale settimanale marciapiedi e aree verdi	—	
ULTIMA RETTIFICA	16 - 02 - 2011		<b>b</b>

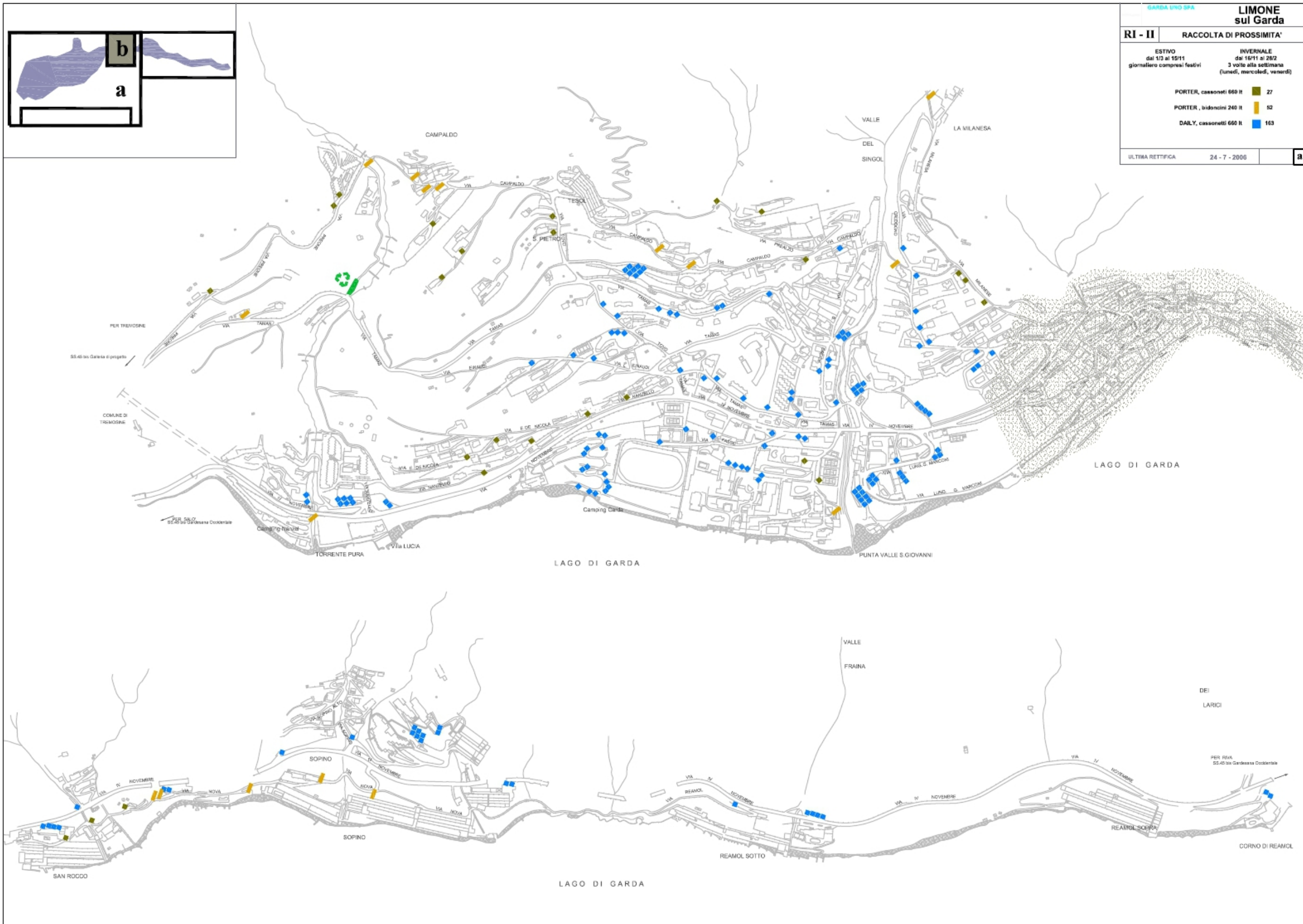
Spazzamento manuale



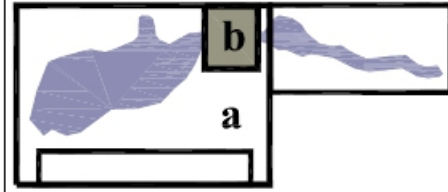
Spazzamento meccanico con mezzo da 6 mc

ESTRATTO  
QUADERNO DEL SERVIZIO

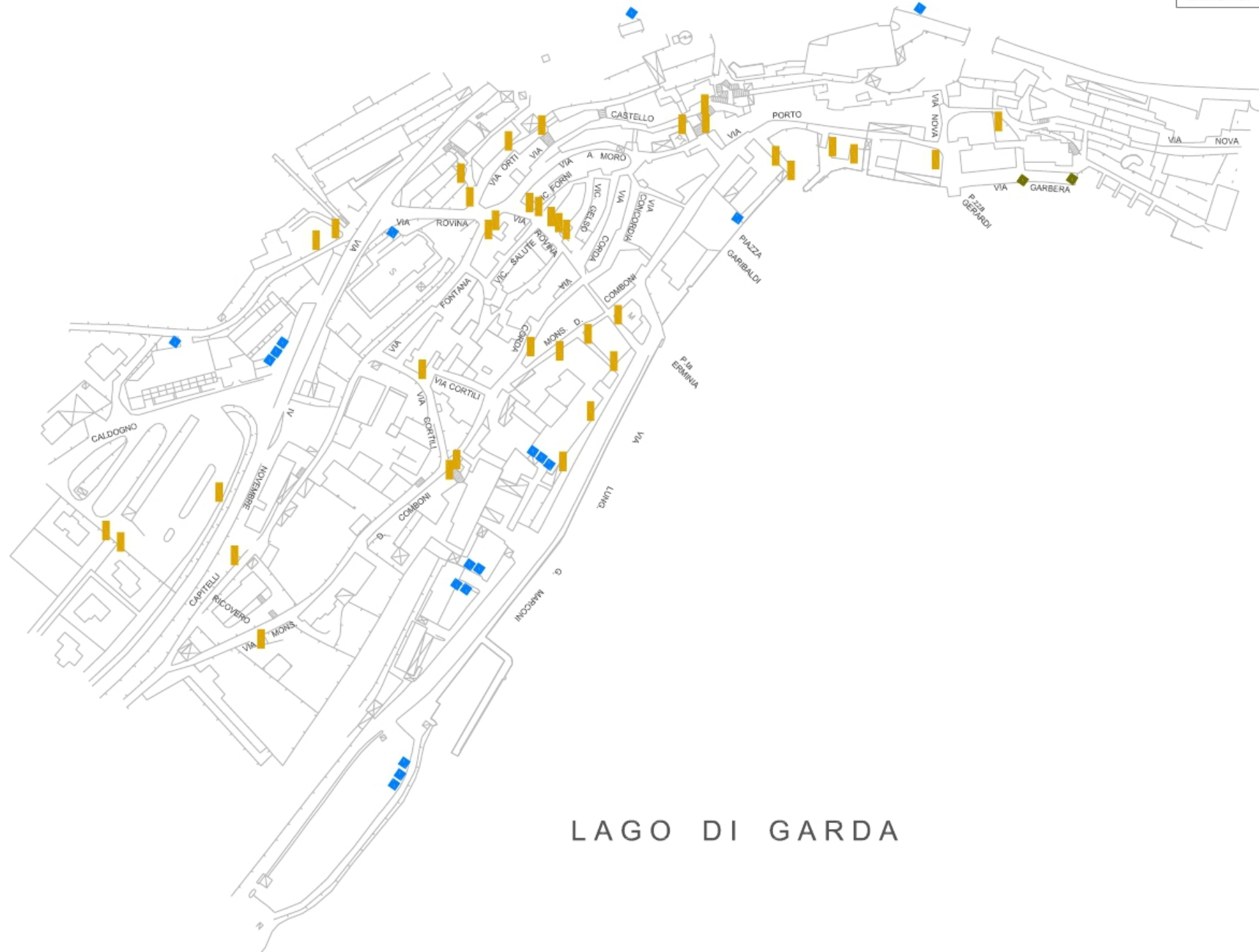
COMUNE DI LIMONE SUL GARDA



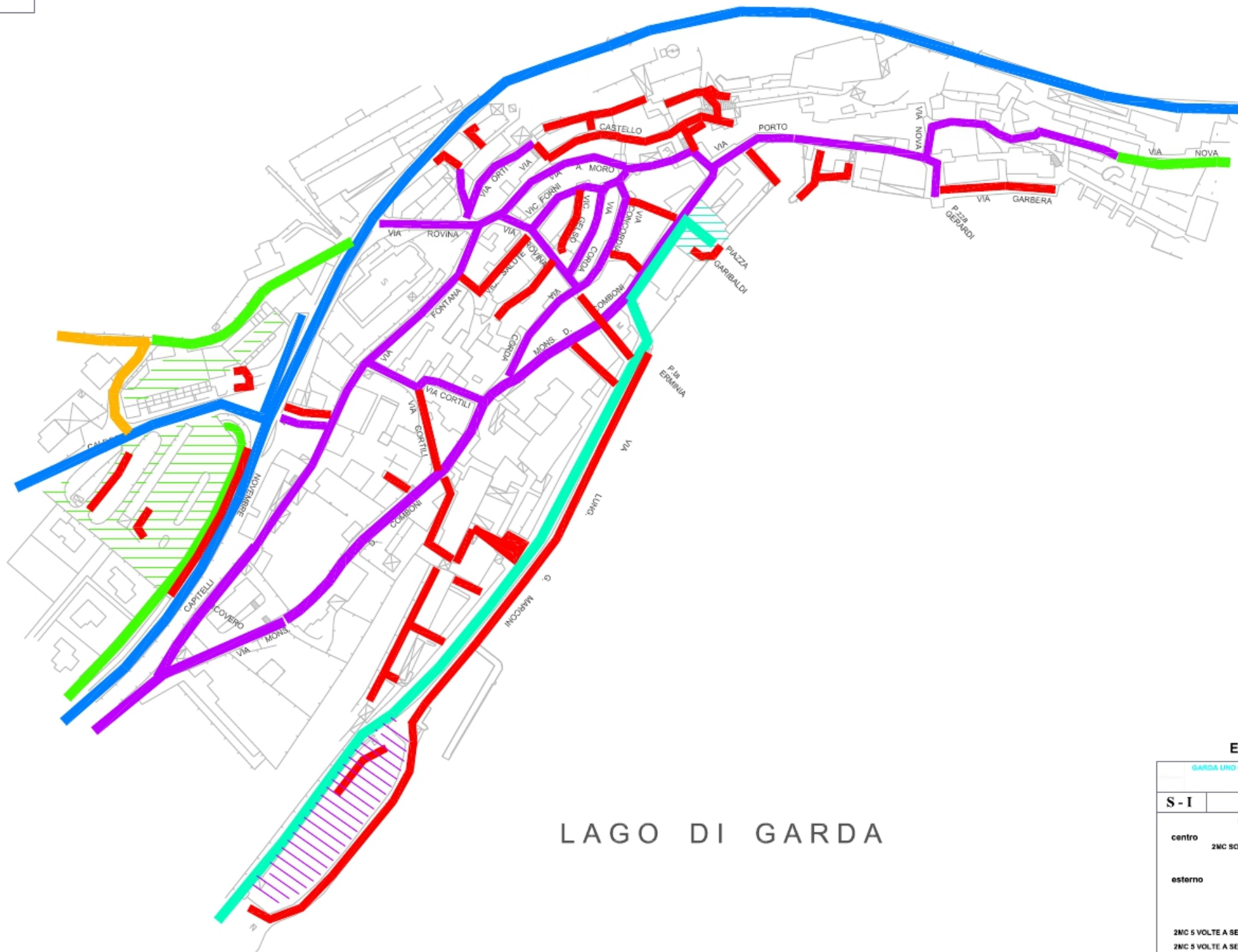
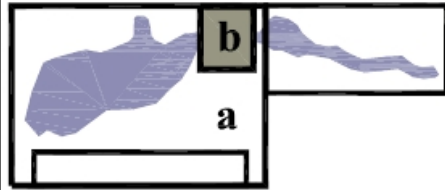
Raccolta di Prossimità: zona 1, frequenze e mezzi impiegati



GARDA UNO SPA		<b>LIMONE sul Garda</b>	
<b>RI - II</b>	<b>RACCOLTA DI PROSSIMITA'</b>		
<b>ESTIVO</b> dal 1/3 al 15/11 giornaliero compresi festivi		<b>INVERNALE</b> dal 15/11 al 28/2 3 volte alla settimana (lunedì, mercoledì, venerdì)	
PORTER, cassonetti 660 lt		27	
PORTER, bidoncini 240 lt		52	
DAILY, cassonetti 660 lt		163	
ULTIMA RETTIFICA		24 - 7 - 2006	



Raccolta di Prossimità: zona 2, frequenze e mezzi utilizzati



EFFETTUATO	
GARDA UNO SPA	
LIMONE sul Garda	
S - I	FREQUENZA GENERALE
ESTATE 1/4 - 30/9	
centro	2MC SOLO SOFFIATORE GIORNALIERO <span style="color: red;">—</span>
	2MC GIORNALIERO <span style="color: purple;">—</span>
esterno	2MC TRISETTIMANALE <span style="color: green;">—</span>
	6MC SETTIMANALE <span style="color: blue;">—</span>
	2MC 5 VOLTE A SETTIMANA + 6MC 1 V. A SETT. <span style="color: orange;">—</span>
	2MC 5 VOLTE A SETTIMANA + 6MC 1 V. A SETT. <span style="color: cyan;">—</span>
ULTIMA RETTIFICA 30 - 9 - 2004	
2 - A <span style="border: 1px solid black; padding: 0 2px;">D</span>	

Spazzamento meccanico: frequenze

ESTRATTO  
PROSPETTI OPERATIVI  
DI PROGRAMMAZIONE  
SETTIMANALE



## Esempio di programmazione del Servizio a livello settimanale

<b>GARDA UNO SPA</b>		<b>ORARIO SERVIZI RACCOLTA E SPAZZAMENTO</b>	
COMUNI DEL LAGO DI GARDA GESTITI DA GARDA UNO S.P.A		AUTOMEZZO	SERVIZIO
<b>DESENZANO D/G</b>	<b>RACCOLTA R.S.U.</b>	4B	SVUOTAMENTO CASSONETTI C.M.P.L. GIRO A,B
		2B	SVUOTAMENTO CASSONETTI C.M.P.L. GIRO C,D
		1B	SVUOTAMENTO CASSONETTI C.M.P.L. GIRO E,F
		6Z	LAVAGGIO
		18D	RACCOLTA MANUALE
	<b>SPAZZAMENTO</b>	25D	RACCOLTA MANUALE, CASSONETTI
		9E	RACCOLTA MANUALE S. MARTINO
		17E	SPAZZAMENTO MECCANICO 6MC
		11E	SPAZZAMENTO MECCANICO 4 MC
		7D	SPAZZAMENTO MECCANICO 2 MC
		20F	SOFFIATORE
		16F	SOFFIATORE
	<b>DIFFERENZIATA</b>	19D	SVUOTAMENTO CESTINI CENTRO
		26 D	SPAZZAMENTO MANUALE
		13 D	PULIZIA SOTTO CASSONETTI + FUORI CASSONETTO
		22 F	CREMASCHINA
		5B	PULIZIA SOTTO CASSONETTI + FUORI CASSONETTO
		5B	CESTINI ESTERNI
	<b>ISOLA</b>	12H	RACCOLTA MANUALE FORSU
			RACCOLTA DOMICILIARE CARTA
			RACCOLTA PLASTICA
			RACCOLTA VETRO
	<b>DESENZANO</b>	<b>OFFICINA MECCANICA</b>	12H
12H			MANUTENZIONE CASSONETTI
<b>RIPOSO</b>	<b>SERVIZI SCARRABILI</b>	6H	SERVIZIO DI TRASPORTO CONTAINER PRESSO ISOLE ECOLOGICHE E FORNITORI
		13H	SERVIZIO DI TRASPORTO CONTAINER PRESSO ISOLE ECOLOGICHE E FORNITORI
<b>FERIE</b>			

Programma di lavoro settimanale **raccolta e spazzamento** - Quadro 1- (Lunedì – Martedì)

SETTIMANA DAL 10 GENNAIO 2010 AL 16 GENNAIO 2011				
MERCOLEDI 12	GIOVEDI 13	VENERDI 14	SABATO 15	DOMENICA 16
5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17	5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17	5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17	5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17	5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17

Programma di lavoro settimanale **raccolta e spazzamento** - Quadro 2- (dal Mercoledì alla Domenica)

COMUNE DI DESENZANO		AGGIORNATO IL 19/07/10	
RACCOLTA CARTA PUNTI ESTERNI			
<b>LUNEDI'</b>			
PR	TIPO/NOME	VIA/PIAZZA	NOTE
1	X	Mc Donald's	Via Mantova
2	X	Ristorante Renato/Serenella	Via Gherla
3	X	Casa di Riposo	Via Gramsci
4	X	Scuole elementari e asilo	Via Mazzini
5	X	Hotel Mayer	Via Anelli
6	X	Comune	Via Carducci
7	X	Liceo Bagatta	Via Carducci
8	X	Vigili Urbani	Via Merici
9	X	Centro ricreativo	P.zza Garibaldi
10	X	Scuola materna	Parcheeggio via Pasubio
11	X	Trony	Viale Marconi
12	X	Somma shoe's	Via Adamello
13	X	Conad	Via Durighello/Rivolte
14	X	Macelleria equina	Via di Vittorio/Rivolte
15	X	La nuova serenissima	Via Agello/Rivolte
16	X	Baraonda	Via Agello/Rivolte
17	X	Italgas	Viale Andreis
<b>MARTEDI'</b>			
PR	TIPO/NOME	VIA/PIAZZA	NOTE
1	X	Ristorante Renato/Serenella	Via Gherla
2	X	Hotel Benaco	Viale Cavour
3	X	Hotel Desenzano	Viale Cavour
4	X	Informagiovani	Via Dal Molin
5	X	Clarin Scarpe	Viale Marconi
6	X	Canonica	P.zza Garibaldi
7	X	Ristorante Tokio	Viale Motta
8	X	Spiaggia d'Oro	Viale Motta
9	X	Centro sociale (casa riposo)	Via Circonvallazione/Rivolt.
10	X	Hotel Admiral	Via Agello/Rivolte
11	X	Macelleria equina	Via di Vittorio/Rivolte
12	X	Elettromedicale	Via Colli storici/ S. Martino
13	X	La nuova serenissima	Via Agello/Rivolte
14	X	Panificio S. Martino	Via Colli storici/ S. Martino
15	X	Mazzoom	Via Colli storici/ S. Martino
16	X	Ristorante Antica Porta	Via Colli storici/ S. Martino
17	X	Ristorante La torre	Via Torze/ S. Martino
18	X	Agriturismo Colombarino	Loc. Capuzza/S. Martino
19	X	Cantine Capuzza	Loc. Capuzza/S. Martino
20	X	Agriturismo S. Domino	Loc. Capuzza/S. Martino
21	X	Agriturismo Demesse	Loc. Demesse ruover/S. Mart.
22	X	Blitz	Loc. Rovere
<b>MERCOLEDI'</b>			
PR	TIPO/NOME	VIA/PIAZZA	NOTE
1	X	Hotel Estee	Via Dal Molin
2	X	Navigarda	Via Agello
3	X	Hotel Mayer	Via Anelli
4	X	Ristorante Renato/Serenella	Via Gherla
5	X	Bar Caffe latte	Via Marconi
6	X	Massadino	Via Minitangenziale
7	X	Mericianum	Via Minitangenziale
8	X	Trony	Viale Marconi
9	X	Carabinieri	Viale Marconi
10	X	Polizia	Via Michelangelo
11	X	Villa Brunati/ biblioteca	P.zza Alpi
12	X	Villa de Asmundis	Via Agello
13	X	Conad	Via Durighello/Rivolte
14	X	Macelleria equina	Via di Vittorio/Rivolte
15	X	Hotel Nazionale	Marconi

Programma di lavoro settimanale **raccolta carta** - Quadro 1 - (da Lunedì a Mercoledì)

<b>GIOVEDI'</b>			
PR	TIPO/NOME	VIA/PIAZZA	NOTE
1	X	Ristorante Renato/Serenella	Via Gherla
2	X	Hotel Benaco	Viale Cavour
3	X	Hotel Desenzano	Viale Cavour
4	X	Agenzia Viaggi	Viale Cavour/ stazione
5	X	Clarin Scarpe	Viale Marconi
6	X	Comune	Via Carducci
7	X	Liceo Bagatta	Via Carducci
8	X	Vigili Urbani	Via Merici
9	X	Hotel Uliveto	Cesare Battisti
10	X	Ceramista	Via Piatti
11	X	Scuola materna	Via Tobruch/ Grezze
12	X	Asilo Nido	Via Pesca/ Grezze
13	X	Alimentari Piva	Via Mezzocolle
14	X	Macelleria equina	Via di Vittorio/Rivolte
15	X	Scuole elementari	Via Circonvallazione/Rivolt.
16	X	Scuola materna	Via Giovanni XXIII/Rivolte
17	X	Bar Cina	Via Croce/Rivolte
18	X	La nuova serenissima	Via Agello/Rivolte
19	X	Baraonda	Via Agello/Rivolte
20	X	Opel Bocchio	Via Colli storici
<b>VENEDI'</b>			
PR	TIPO/NOME	VIA/PIAZZA	NOTE
1	X	Ristorante Renato/Serenella	Via Gherla
2	X	Casa di Riposo	Via Gramsci
3	X	Hotel Mayer	Via Anelli
4	X	Blitz	Loc. Rovere
5	X	Mc Donald's	Via Mantova
6	X	Negozio Bassetti	Via Merasasso
7	X	Negozio Bassetti	Via Caduti dei Lagher
8	X	Assicurazioni Zavattaro	Via Caduti dei Lagher
9	X	Marmiga Assicurazioni	Via Tobruch
10	X	Somma shoe's	Via Adamello
11	X	Max's Company	Via Monte Baldo 111
12	X	Trony	Viale Marconi
13	X	Blockbuster	Viale Marconi
14	X	Spiaggia d'Oro	Viale Motta
15	X	Hotel Admiral	Viale Motta/Rivolte
16	X	Conad	Via Durighello/Rivolte
17	X	Centro sociale (casa riposo)	Via Circonvallazione/Rivolt.
18	X	Macelleria equina	Via di Vittorio/Rivolte
<b>SABATO</b>			
PR	TIPO/NOME	VIA/PIAZZA	NOTE
1	X	Ristorante Renato/Serenella	Via Gherla
2	X	Clarin Scarpe	Viale Marconi
3	X	Hotel Estee	Via Dal Molin
4	X	Navigarda	Via Anelli
5	X	Tabaccaio Desenzano	Cesare Battisti
6	X	Hotel Benaco	Viale Cavour
7	X	Hotel Desenzano	Viale Cavour
8	X	Hotel Cacciatore	Via Minitangenziale
9	X	Scuola materna	Parcheeggio via Pasubio
10	X	Scuole Laini	Via Michelangelo
11	X	Ristorante Tokio	Viale Motta
12	X	La nuova serenissima	Via Agello/Rivolte
13	X	Macelleria equina	Via di Vittorio/Rivolte
14	X	Villa de Asmundis	Via Agello/Rivolte
15	X	Baraonda	Via Agello/Rivolte
16	X	CFP Rivoltella	Via Croce/Rivolte
17	X		2 bidoni da 240 lt solo su chiamata

Programma di lavoro settimanale **raccolta carta** - Quadro 2- (da Giovedì a Sabato)

COMUNE	DESENZANO DEL GARDA
ELENCO CONTENITORI	ORGANICO
NUMERO CONTENITORI	206
DATA ULTIMA REVISIONE	27/07/10
	LA RACCOLTA SI SVOLGE DALLE ORE 7.00;
	LA RACCOLTA DOMENICALE SI SVOLGE DAL
NOTE	1/6 AL 30/9



**GARDA UNO  
SPA**

NUMERO	UTENTE	VIA/PIAZZA	TELEFONO	NOTE	BIDONE 25 LT	BIDONI 120 LT	BIDONI 240 LT	CASS. 660 LT	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENEDI	SABATO	DOMENICA
1	CAMPING S. FRANCESCO	AGELLO					2		X		X		X		
2	ALBERGO LA QUIETE	MARTIRI DELLE FOIBE					1		X	X	X			X	X
3	INGROSSO C+C	MARTIRI DELLE FOIBE					2		X	X	X	X	X	X	X
4	HOTEL AQUILA D'ORO	AGELLO				1			X						
5	PIZZERIA BAI A DEL LAGO	AGELLO		A VISTA			1		X		X	X	X	X	
6	BARAONDA	AGELLO					2		X	X	X	X	X	X	X
7	VILLA DE ASMUNDIS	AGELLO					2		X	X	X	X	X	X	X
8	LA FAVELA	AGELLO													
9	L'ORTICELLO	CROCE 4				1			X	X	X	X	X	X	X
10	PIZZERIA CARMELO	DI VITTORIO		A VISTA		1			X		X	X	X	X	X
11	PIZZERIA LE CARAVELLE	GIOVANNI XXIII					1		X	X	X	X	X	X	X
12	BIRRERIA HOP'S	COLLI STORICI					3			X		X		X	
13	RISTORANTE DA GIANNI	COLLI STORICI					1		X	X		X	X	X	X
14	RISTORANTE LA VILLETTA	COLLI STORICI		A VISTA			1								
15	PIZZERIA DAVIDONE	AGELLO		BIDONE DI PROPRIETA'			1		X	X	X	X	X	X	X
16	BAR SERENISSIMA	AGELLO				1			X						X
17	PORTO RIVOLTELLA	PARROCCHIALE		SOLO ESTIVO			2			X					X
18	PIZZERIA TAVERNA DEL LAGO	PARROCCHIALE				1			X	X		X	X	X	
19	PIZZERIA ROSSI E ROSSI	CIRCONVALLAZIONE		A VISTA			1		X	X		X	X	X	X
20	NEGOZIO	PARROCCHIALE		A VISTA		1			X	X	X	X	X	X	X
21	FIORISTA	PARROCCHIALE		A VISTA			2		X	X	X	X	X	X	X
22	RISTORANTE BRAGOZZO	LARIO		A VISTA			1		X	X	X	X	X	X	X
23	RISTORANTE ESPLANADE	LARIO					1		X	X	X	X	X	X	X
24	TRATTORIA DAL MOLIN	DAL MOLIN				1			X	X	X		X	X	
25	HOTEL LIDO INTERNATIONAL	LARIO					1		X	X	X		X	X	
26	RISTORANTE LE TERRAZZE	LARIO				1			X	X	X	X	X	X	X
27	RISTORANTE CARRETTO	LARIO					1		X	X		X	X	X	X
28	HOTEL PICCOLA VELA	DAL MOLIN		A VISTA			1		X	X	X	X	X	X	X
29	CONVENTO	PASUBIO		A VISTA			1		X	X	X	X	X	X	X
30	HOTEL FLORA	PASUBIO		A VISTA			1		X	X	X	X	X	X	X
31	BAR CAFFELATTE	MARCONI					1			X			X		X
32	RISTORANTE KAPPERI	SAURO				1	1		X	X	X	X	X	X	X
33	RIGOLETTO	SAURO				1	1		X	X	X	X	X	X	X
34	GELATERIA VIVALDI	MATTEOTTI					1	1	X	X	X	X	X	X	X
35	BAR EXSENSE	MATTEOTTI		A VISTA			1		X	X	X	X	X	X	X
36	KARMA LOUNGE	ANELLI		DUE DI PROPRIETA'; CHIAMA LUI			4								
37	TEATRIZ	S. MARIA 49/D					2								
38	PIADINERIA VIA ANELLI	ANELLI		DI PROPRIETA'		1			X	X	X	X	X	X	X
39	BAR BISANCE	ANELLI		A VISTA			1		X	X	X	X	X	X	X
40	FRAGLIA VELA	ANELLI				1			X	X	X	X	X	X	X
41	LA BRICOLA	DAL MOLIN					1		X	X	X	X	X	X	X
42	SOFT BAR BICOCCA	MULINO				1			X	X	X	X	X	X	X
43	LICEO BAGATTA	S.ANGELA MERICI					2								
44	TEATRO ALBERTI	S. MARIA				1	1		X	X	X	X	X	X	X
45	BAR AQUILONE	S. MARIA		A VISTA		1			X	X	X	X	X	X	X
46	BAR VIVI CAFFE'	MATTEOTTI					1		X	X	X	X	X	X	X
47	HOTEL MAYER	BATTISTI					1		X	X	X	X	X	X	X

Programma di lavoro settimanale di raccolta **rifiuto organico**

- 3) **Infrastrutture dedicate e logisticamente disposte sul territorio;** nonostante il territorio sia evidentemente suddiviso in tre aree omogenee dal punto di vista geomorfologico, queste gravitano logisticamente su due località: la Cremaschina nei pressi di Desenzano (a sud del Garda) e Santigaro nei pressi di San Felice del Benaco (a nord del Lago). Questi due centri fungono da basi logistiche dove sono dislocate persone e mezzi per operare in modo razionale e tempestivo sulle aree di competenza



L'area di Santigaro



L'area della Cremaschina

*...oltre che mezzi specializzati ed attrezzature dedicate..*



Il "Battello Spazzino"



Spazzatrice



Compattatore a caricamento posteriore



Cassone scarrabile



Spazzatrice elettrica



Lavaggio pavimenti

4) **Filiera efficiente ed in evoluzione:** gli schemi delle pagine seguenti illustrano sinteticamente le interrelazioni legate al principio del controllo di filiera così come inteso da Garda Uno SpA:

## LA "FILIERA DI SISTEMA" GARDA UNO

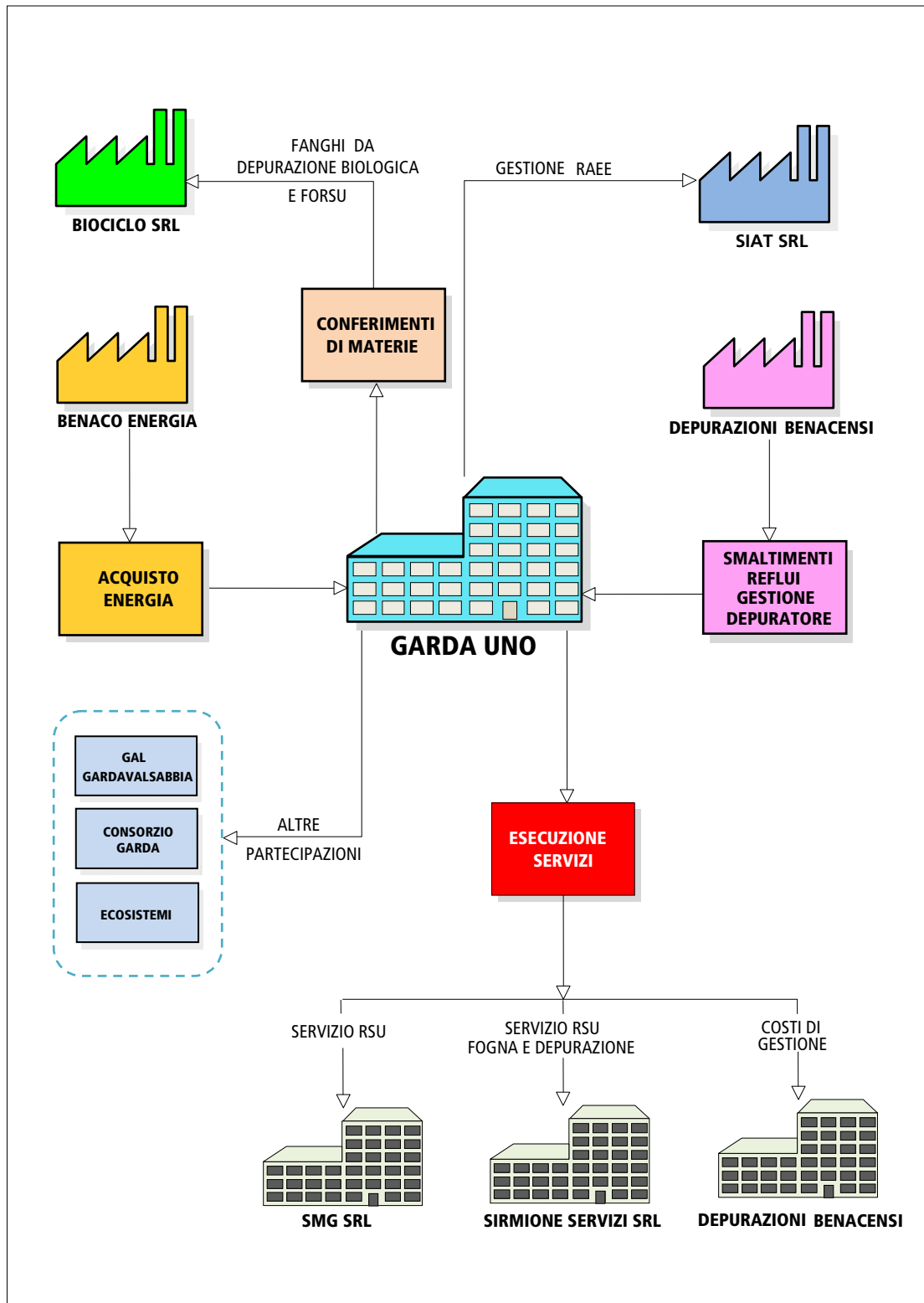


Diagramma di flusso generale

# COME FUNZIONA GARDA UNO

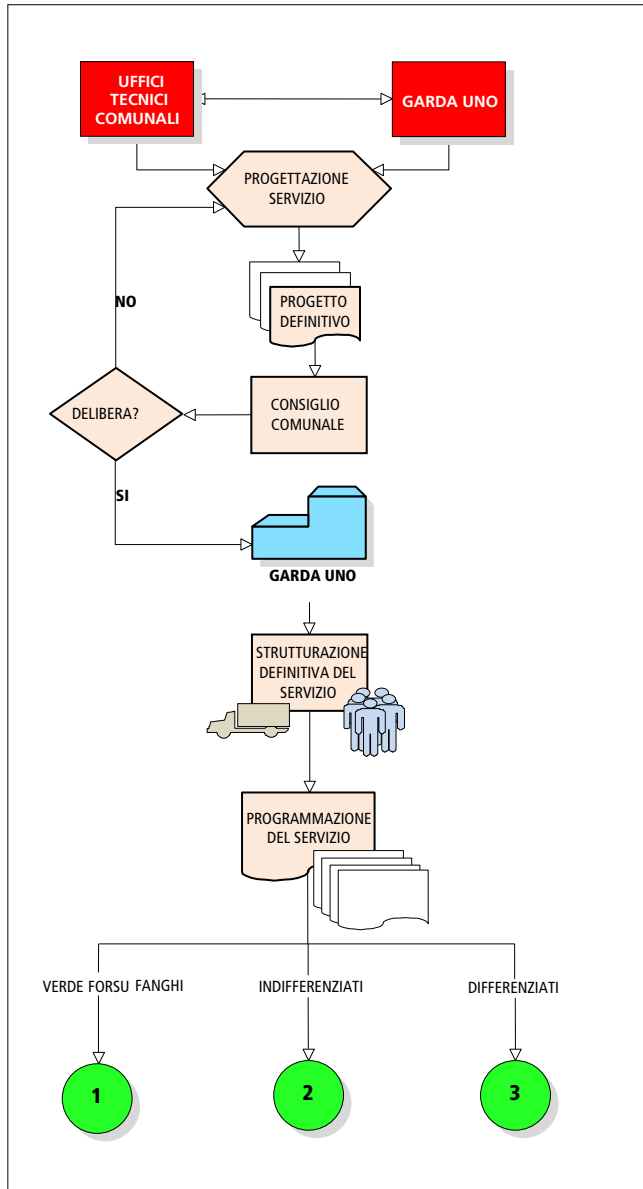


Diagramma di flusso - A

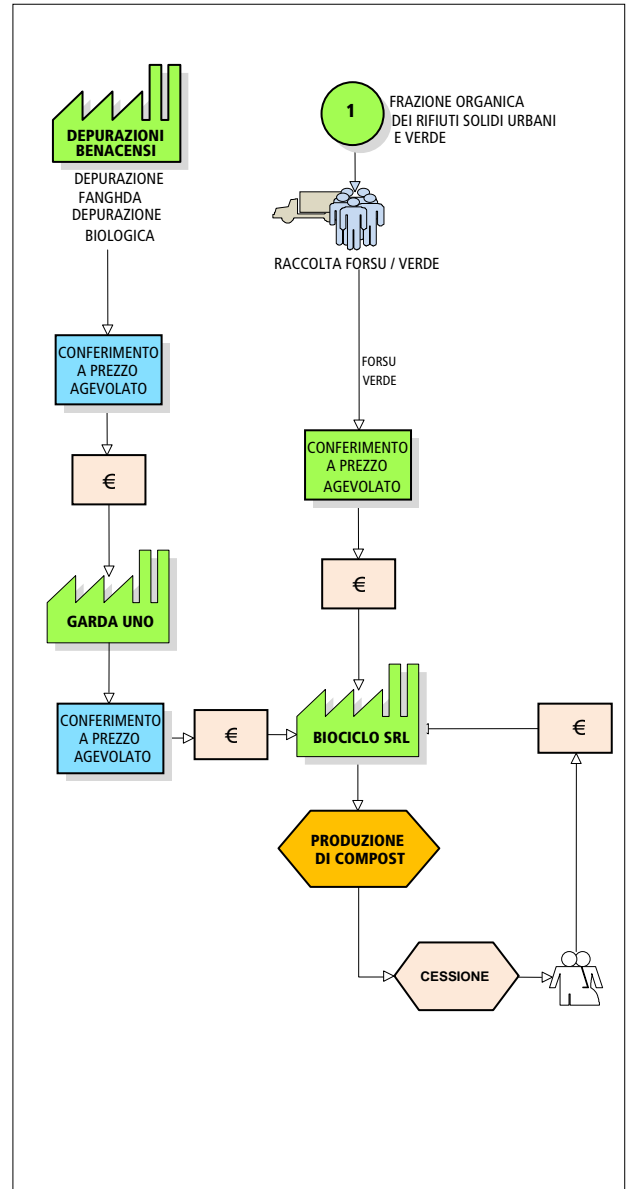


Diagramma di flusso - B

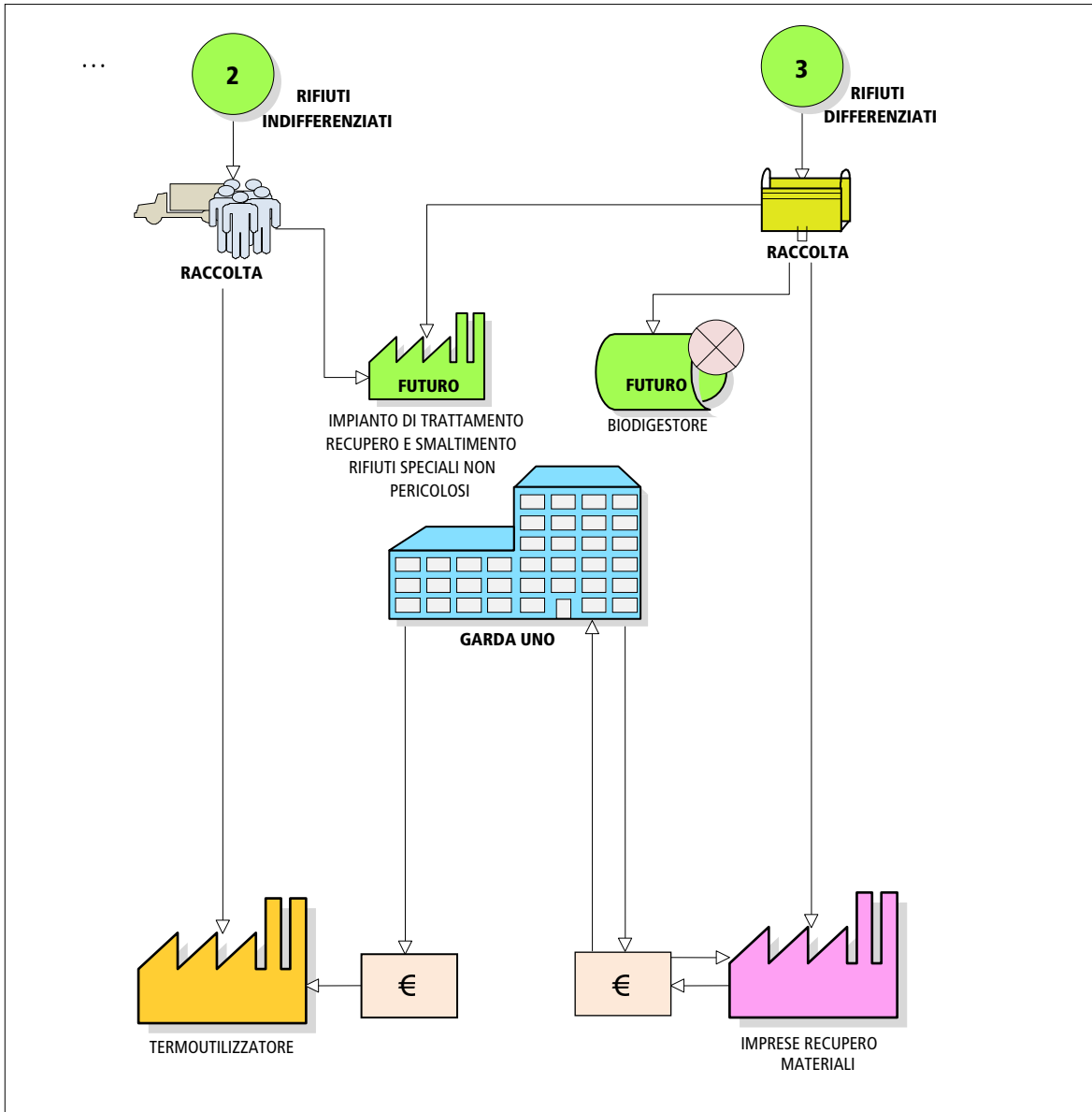
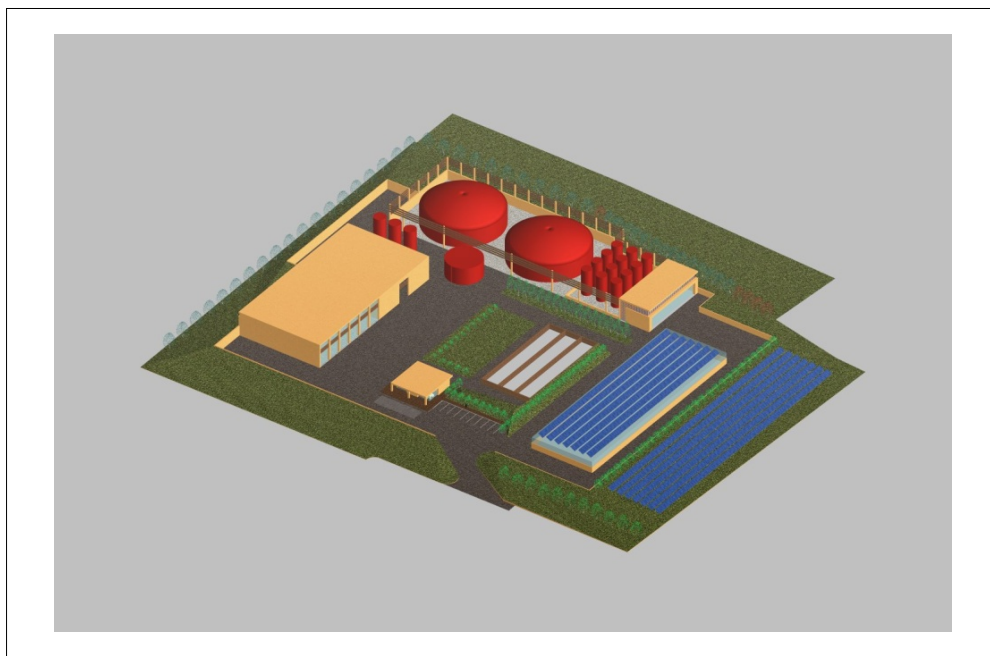


Diagramma di flusso - A1

... e in futuro anche i nuovi impianti



il Biodigestore anaerobico:

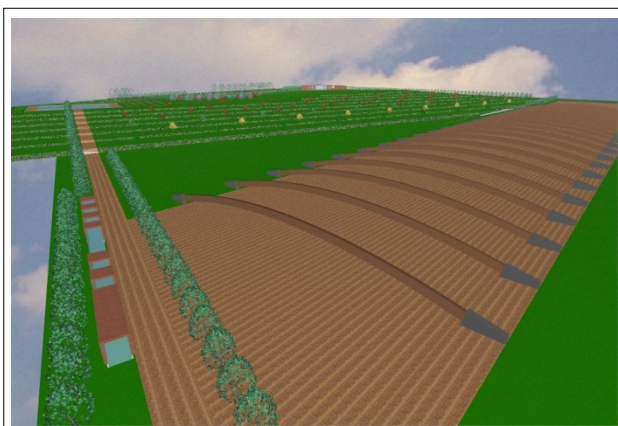


*Vista d'insieme - Assonometria*

l'impianto di trattamento, recupero, smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi:



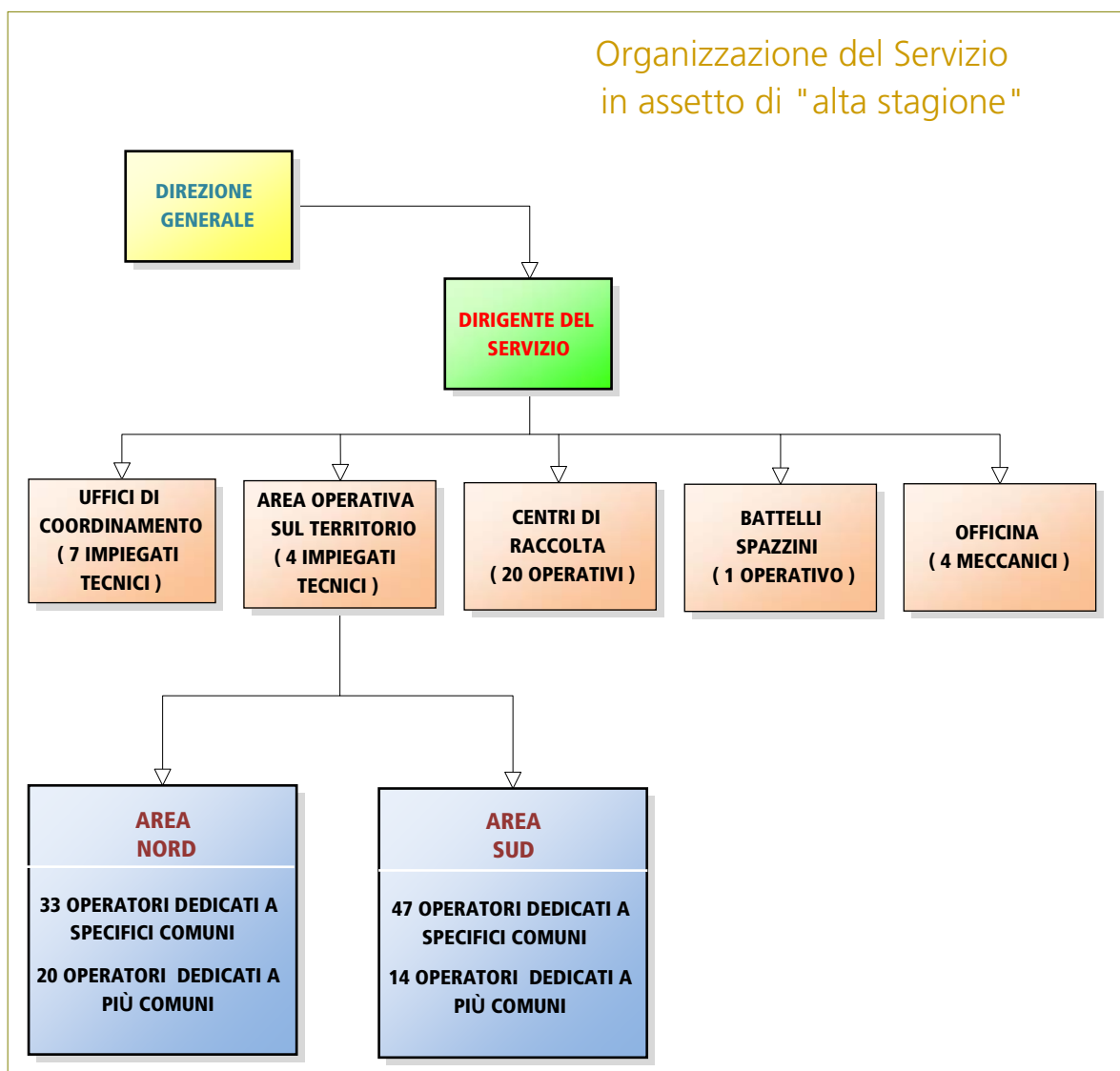
*Pergolato con sentiero d'acqua*



*Agorà verde – Spazio polivalente*

Per far fronte alle necessità del territorio, sia in periodi di bassa affluenza turistica (tardo autunno, inverno ed inizio primavera) che nei lunghi periodi di "punta" (da tarda primavera ad inizio autunno), Garda Uno ha dovuto nel tempo modellarsi e progettare al meglio i Servizi in modo da assicurare la massima efficienza ed efficacia anche a fronte dei cospicui flussi turistici che il territorio richiama nel corso della stagione estiva: infatti le presenze giornaliere quintuplicano e si incrementano di conseguenza le quantità di rifiuti da gestire. Circa 100.000 abitanti residenti serviti con punte nei periodi estivi sino a circa 500.000 presenze medie/giorno che annualmente generano circa 90.000 ton. di rifiuti di cui 34.000 ton. pari al 38 % in modalità differenziata, come risulta dalle statistiche interne per i rifiuti avviati agli impianti di trattamento finale.

Dal punto di vista gestionale, il Servizio è attualmente organizzato attraverso un minimo di 116 addetti (in "bassa stagione") sino ad un massimo di 131 (picco massimo in "alta stagione") con un impegno di mezzi operativi pari a 105 unità.



Com'è possibile notare, oltre agli addetti dedicati a specifici Comuni, vi sono numerosi operatori che agiscono su territori più ampi in modo da massimizzare le prestazioni offerte, minimizzando nel contempo l'esigenza di personale sfruttando al massimo le economie di scala che la struttura flessibile e adattabile può generare.

Tale organizzazione realizza la totalità delle attività riconducibili al ciclo integrato di gestione dei rifiuti con particolare riferimento a:

- Raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- Raccolta differenziata;
- Spazzamento meccanico;
- Spazzamento manuale;
- Gestione isole ecologiche;
- Sanificazione contenitori rifiuti;
- Gestione battelli spazzini.

Tutti i servizi offerti necessitano di risorse sia umane che meccaniche dislocate e distribuite sui vari Comuni in modo strutturato.

La raccolta dei rifiuti, differenziata e non, per esempio, non avviene con le stesse modalità in ogni zona, ma segue le esigenze della comunità disegnando così uno scenario assai complesso ed efficiente. Si veda la diversa tipologia di cassonetti:



*Cassonetti per la raccolta differenziata*



*Contenitori per la raccolta "Porta a porta"*



*Bidoni per la raccolta del vetro in centri storici e per attività commerciali*

La disposizione e la scelta del cassonetto avviene in accordo con ogni Comune che per necessità di spazio o impatto visivo, predilige bidoni più piccoli per il centro anziché le capienti campane, meglio collocate nelle zone periferiche.

Questo tipo di collaborazione vale anche per tutti gli altri servizi: la raccolta differenziata è capillare su tutto il territorio, ma non avviene con le stesse modalità ovunque. Si pensi a Pozzolengo, Padenghe o alcune zone di Desenzano dove è gestita con il "porta a porta", mentre altri Paesi sono serviti con i cassonetti.

Nello specifico, la raccolta attraverso il metodo "porta a porta" permette una maggiore differenziazione dei rifiuti conferiti al Servizio di Igiene Urbana con il risultato di massimizzare la "resa" della c.d. Raccolta Differenziata rispetto alla classica modalità meccanizzata, salvo, però, maggiori Costi di Gestione. E' stata avviata di recente in alcuni Comuni: a Calvagese della Riviera (su tutto il territorio, iniziata nel 2008), Desenzano (su parte del territorio, iniziata nel 2009), Padenghe sul Garda (su parte del territorio, iniziata nel 2010), Pozzolengo (su parte del territorio, iniziata dal 2010) Puegnago (su parte del territorio, iniziata quest'anno).



Le diverse misure dei contenitori e la loro dislocazione si ripercuotono sulla tipologia di automezzi di cui ha dovuto dotarsi Garda Uno: porter, daily, compattatori con diverse capacità di portata, a caricamento laterale piuttosto che posteriore, sono dispiegati su tutto il territorio. I primi nei centri storici e nei Comuni con vie di comunicazione strette e difficilmente percorribili ed i secondi lungo le strade più ampie e scorrevoli. Tutti i mezzi sono stati allestiti e personalizzati in modo da essere pratici, veloci e facilmente riconoscibili nel loro operato.

In contesti particolari, vedasi Limone sul Garda, sono state create numerose piccole aree ove sono stati concentrati i Contenitori di Raccolta in modo che gli Utenti possano conferire le diverse tipologie di rifiuti evitando, in tal modo, la necessità di disporre lungo le vie i cassonetti a distanze certo più ridotte ma con maggiori ingombri soprattutto in caso di centri con vie piccole e strette.



Porter



Daily durante lo scarico di un bidone



Compattatore a caricamento laterale



Compattatore a caricamento posteriore



Scarrabile con rimorchio in partenza per l'impianto di recupero



Automezzi dedicati alla raccolta differenziata

Anche il servizio di Spazzamento è soggetto agli imperativi geografici e viabilistici: Garda Uno è dotata di spazzatrici da 6, 4 e 2 mc in modo da riuscire a pulire sia grandi strade che piccoli vicoli. In base al percorso, se prevede o meno la presenza di spazi angusti e marciapiedi che sfuggirebbero all'opera delle spazzole, la spazzatrice è accompagnata da un operatore dotato di soffiatore.



Spazzatrice in azione con operatore al soffiatore



Spazzatrice da 2 mc. Per i centri storici



Spazzatrice elettrica in servizio a Sirmione



Spazzamento manuale: Operatori Ecologici in azione sul lungolago di Salò



All'attuale organizzazione si è giunti nel corso degli anni, rileggendo via via le necessità del territorio e le risorse a disposizione: l'Azienda ha valutato, man mano che acquisiva i Servizi nei diversi Comuni, le dimensioni territoriali raggiunte in funzione delle risorse disponibili, utilizzandole in un'ottica globale.

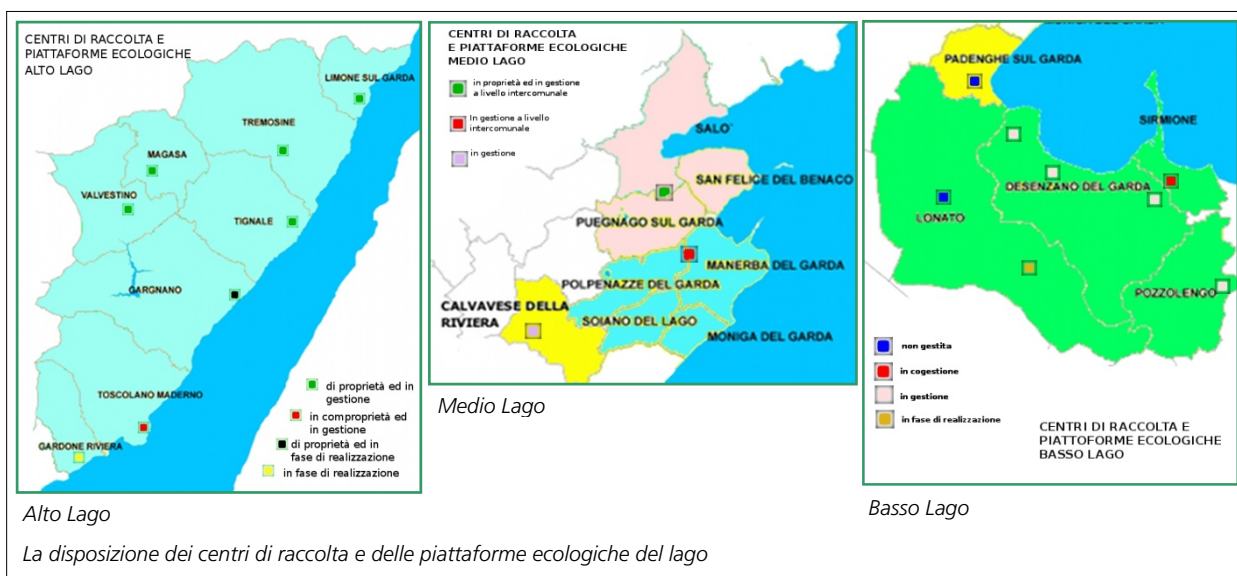
Questo si è concretizzato in un modello da proporre ai Comuni attraverso l'offerta del Servizio con contratti a prezzi standard e solidali (ovvero uguali per ogni Comune servito) per prestazioni unitarie: in questo modo ogni Ente Locale può liberamente strutturare il Servizio in base alle proprie necessità aggregando le singole prestazioni:

- numero di cassonetti,
- frequenze settimanali di svuotamento dei cassonetti,
- frequenze di sanificazione dei cassonetti,
- variazione delle frequenze di svuotamento durante l'anno,
- frequenza di spazzamento delle strade in funzione delle zone del centro Urbano.

Altro tassello fondamentale del Modello del Servizio di Garda Uno sono i Centri di Raccolta e le Piattaforme Ecologiche sul Territorio.

Esse sono il gradino intermedio fra la raccolta dei rifiuti sul territorio ed il conferimento degli stessi agli impianti di smaltimento. Attraverso queste strutture, dislocate in modo capillare su tutta la sponda gardesana (si vedano le cartine successive), Garda Uno si prefigge di andare ben oltre il cassonetto.

I Centri non solo si rivolgono ad ogni cittadino per i propri conferimenti (tutti monitorati dal sistema informatico Garda Uno o da un'attenta assistenza da parte degli operatori), ma permettono anche di ottimizzare i tempi e soprattutto il trasporto agli Impianti di Smaltimento del materiale che, potendo essere fatto sempre a pieno carico, necessita di viaggi meno frequenti e quindi, stante la conseguente possibilità di meglio sfruttare le prime ore del mattino, meno impattanti sulla viabilità locale .





In totale sul Territorio sono stati organizzati 20 Centri di Raccolta e Piattaforme Ecologiche. 7 centri di Raccolta (Limone sul Garda, Tremosine, Magasa, Valvestino, Tignale, Gargnano, Salò) sono di proprietà di Garda Uno Spa (Gargnano è in fase di realizzazione) ed uno (Toscolano Maderno) è in comproprietà con il Comune: tutti i centri sono gestiti dalla Società; vi sono inoltre ulteriori 13 centri la cui proprietà è Comunale di cui: 7 in gestione da Garda Uno (Manerba del Garda, Calvagese della Riviera, 3 in Desenzano del Garda, Pozzolengo, Soiano del Lago), 1 (Sirmione) in cogestione con una Società Collegata (Sirmione Servizi srl), 2 (Lonato del Garda e Gardone Riviera) in fase di realizzazione, 3 (Padenghe, Lonato del Garda, Moniga del Garda) gestiti da Enti terzi.

Dal punto di vista organizzativo, vi sono tre aree peculiari: sul Comune di Desenzano sono ubicati tre Centri di Raccolta e Piattaforme Ecologiche; sono disposte in modo da coprire il fabbisogno della popolazione (stante la dimensione del Comune che è il secondo, in ordine di numero di residenti, di tutta la provincia di Brescia) e limitare, per quanto possibile, le distanze da percorrere per conferire i Rifiuti. Vi sono poi due aree ove sono allocati due Centri di Raccolta definiti "sovra-comunali": uno che serve i Comuni di Puegnago, San Felice e Salò ed un secondo per i Comuni di Manerba, Soiano, Moniga e Polpenazze. La funzione di questi Centri sovra-comunali è di massimizzare le risorse e la capacità di Raccolta, ottimizzare il servizio.

Per meglio supportare i Comuni soci nell'attività legata al monitoraggio dei Rifiuti, Garda Uno, attraverso il proprio Ufficio Tecnico, svolge la gestione dei Formulare di Identificazione dei Rifiuti attraverso l'annotazione sul Registro di Carico e Scarico di tutte le movimentazioni dei Rifiuti stessi.



Ufficio Tecnico – Garda Uno SPA -

Durante l'anno 2010 sono stati registrati 16.338 movimenti che corrispondono ad altrettanti Trasporti, verso i Centri di Smaltimento, effettuati da Garda Uno o da Fornitori allo scopo utilizzati. I costi di gestione di questo specifico Servizio nei confronti dei Comuni sono comunque compresi nei costi unitari per le prestazioni di Igiene Urbana.



*Centro di Raccolta di Limone Sul Garda*



*Centro di Raccolta di Tremosine*



*Centro di Raccolta di Tignale*



Centro di raccolta Toscolano Maderno



Centro Sovra-Comunale di raccolta di Salò



Centro di raccolta di Manerba



Centro di Raccolta di Calvagese D/G



Centro di raccolta di Desenzano D/G - Cremaschina



Centro di Raccolta di Desenzano D/G - Via Giotto



Centro di raccolta Desenzano d/G - Minitangenziale



Centro di Raccolta di Sirmione



Centro di Raccolta di Pozzolengo



Tessere per l'accesso ai centri di raccolta

I Centri di Raccolta sono in massima parte dotati di strumentazioni elettroniche atte all'acquisizione automatica di dati relativi ai Rifiuti conferiti da ogni Utente. Ogni famiglia residente ha in dotazione una tessera utilizzata per poter accedere al Centro di riferimento.

E' opportuno ricordare che il Software di gestione e le attrezzature presso i diversi Centri sono stati progettati e sviluppati integralmente da Garda Uno con lo scopo di ottenere il miglior controllo degli accessi e la sicurezza che i dati raccolti siano oggettivi e rispecchino la realtà dei conferimenti. Questo controllo assicura che i conferenti abbiano effettivamente il diritto ad accedere alla struttura evitando quindi ogni forma di abuso; inoltre, in prospettiva, il sistema sarà in grado di gestire le informazioni secondo quanto previsto dalla normativa della TIA2 ovvero l'addebito puntuale del corrispettivo in funzione dei reali conferimenti al Servizio pubblico.



In più, il progetto interno del software, denominato ECOS, rende estremamente agevole ogni implementazione che nel tempo si dovesse rendere necessaria a fronte di evoluzioni sia normative che procedurali interne.

## 5. Economicità del Servizio

Per economicità s'intende la capacità di Garda Uno nel lungo periodo di utilizzare in modo efficiente (quindi al minor costo possibile) le proprie risorse, raggiungendo in modo efficace i propri obiettivi.

Per la specificità di Garda Uno questa definizione non risulta esaustiva e soprattutto la stessa va letta in relazione ad altri principi che devono essere rispettati proprio per la natura giuridica della società stessa, per l'imprinting di gestore di Servizi Pubblici espressamente definito dal mandato dei soci.

Questi principi sono :

1) **Legalità:** è un principio che deve essere rispettato da ogni azienda, infatti qualsiasi attività economica deve svolgersi nell'ambito delle regole dello "stato di diritto". Questo principio assume, tuttavia, una rilevanza del tutto particolare nelle aziende pubbliche, in conseguenza della caratteristica di formalità dell'azione amministrativa. Riteniamo pertanto necessario ribadire che il rispetto della legalità coincide con la funzionalità di Garda Uno e ne costituisce l'elemento preminente. Inoltre, nella realtà dell'azienda, il principio di legalità viene associato a quello di correttezza amministrativa la quale si basa sul rigoroso rispetto delle normative e della dottrina ad esse associate.

Per quanto attiene gli aspetti legati agli approvvigionamenti di beni legati al settore Igiene Urbana (Mezzi di Raccolta ed il relativo allestimento), la Società segue quanto previsto dal D.Lgs. 163 del 12/04/2006 "Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture" e dal relativo Regolamento Attuativo D.P.R. 207 del 05/10/2010.

Per il reclutamento del personale operativo e non, è applicato quanto previsto dall'art. 18 della Legge n. 133/2008 che obbliga le Società a totale partecipazione pubblica che gestiscono Servizi Pubblici Locali ad adottare criteri e modalità di reclutamento del personale e conferimento di incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'art. 35 del D.Lgs 30 marzo 2011 n. 165. La procedura si sostanzia in una selezione pubblica, dandone adeguata pubblicità (pubblicazione su quotidiano locale), esperendo una prova scritta ed una prova orale sotto la supervisione di una Commissione di valutazione. La graduatoria scaturente dalla selezione ha durata biennale.

2) **Solidarietà:** si esprime attraverso l'applicazione a tutti i Comuni serviti di un unico prezzo per ogni risorsa impiegata (personale e mezzi) a ora di fruizione dei servizi prestati ed indicati nei "contratti di servizio" sottoscritti. Ogni Comune sceglie le quantità delle prestazioni in funzione dei propri bisogni. Il criterio solidaristico scaturisce proprio dall'applicazione di un unico prezzo che garantisce ai Comuni territorialmente svantaggiati l'erogazione del servizio con lo stesso standard qualitativo, di efficienza e di efficacia, riscontrabile in tutti gli altri Comuni. Di seguito è evidenziato il listino prezzi

base (rif. anno 2005) che ha subito gli aumenti dovuti all'indicizzazione ISTAT prevista nei contratti.

<b>COSTO DEGLI AUTOMEZZI</b>	<b>CORRISPETTIVO ORARIO (Euro)</b>
Autocompattatore laterale 24 mc.	38,00
Autocompattatore posteriore 24 mc.	29,00
Autocompattatore posteriore 12 mc.	24,00
Daily costipatore	10,00
Porter voltabidoni	6,00
Lavacassonetti laterale	35,00
Lavacassonetti posteriore	32,00
Spazzatrice 6 mc	37,00
Spazzatrice 4 mc	29,00
Spazzatrice 2 mc	21,00
Scarrabile portacontainer	34,00
Scarrabile con gru	42,00
Compattatore elettrico	13,00

<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>CORRISPETTIVO ORARIO (Euro)</b>	<b>CORRISPETTIVO ORARIO (Euro)</b>
	<b>ORDINARIO</b>	<b>DOMENICALE</b>
Autisti patente D - E (livello presunto 5)	27,00	32,00
Autisti patente C (livello 4a)	26,00	31,00
Operatori patente B (livello 4b)	25,00	30,00
Custodi / appiedati / vari (livello 3a)	24,00	29,00

Per i confronti economici con un altro Operatore vincitore di una gara ad evidenza pubblica in un territorio confinante con quello Gardesano, si rimanda a quanto contenuto da pagina 66.

- 3) **Etica:** ovvero il principio che può e deve essere perseguito per ogni attività umana ed economica che riveste particolare rilevanza quando si riferisce a funzioni pubbliche svolte ad interesse comune. Con il principio dell'etica si realizza il pieno senso di Garda Uno in quanto il soddisfacimento delle necessità della collettività è prioritario rispetto al mero interesse economico. Fra gli altri, tipico esempio è la pulizia delle acque superficiali del Lago di Garda attraverso la gestione dei battelli spazzini ove l'azienda eroga il servizio percependo un corrispettivo insufficiente alla copertura degli oneri sostenuti. Altro esempio degno di nota è rappresentato dai frequenti piccoli interventi straordinari resi sul territorio a seguito di incidenti stradali, calamità naturali, situazioni di pericolo in ambito igienico sanitario, ecc. ecc.. I corrispettivi per tali attività straordinarie sono già compresi nei costi unitari del listino prezzi.

Per mandato assembleare, Garda Uno opera in regime di equilibrio economico-finanziario pertanto il corrispettivo richiesto all'amministrazione comunale non è incrementato di alcun margine di utile finalizzato a generare dividendi. Partendo da un costo interno per l'espletamento del servizio particolarmente economico, viene riversata l'economicità dello stesso a favore del socio pubblico affidante.

### **5.1 Valutazione Statistico - Economica dei modelli di Gestione dei Rifiuti Urbani in Lombardia – Febbraio 2010 edito dalla "Direzione Generale reti, servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile" della Regione Lombardia**

Nel capitolo 7, riguardante l'analisi del sistema di raccolta differenziata dei casi studio, sono stati messi a confronto 33 bacini di Comuni omogenei per un totale di circa 2.600.000 abitanti equivalenti su cui operano n° 33 operatori pubblici e privati.

Per ogni singolo bacino lo studio della Regione ha evidenziato alcuni parametri significativi che caratterizzano la gestione di ogni singolo operatore, tra cui spicca il costo totale per abitante equivalente del servizio di gestione rifiuti.

Garda Uno SpA, pur operando su un'area particolarmente complessa, stante la spiccata vocazione turistica del territorio, la variabilità della popolazione servita (mediamente quintuplica nel periodo estivo), la viabilità, nonché operando secondo un modello gestionale solo parzialmente meccanizzato, risulta, dal punto di vista economico, estremamente competitiva, evidenziando un costo per abitante equivalente tra i più bassi in assoluto, come desumibile dalle successive tabelle:



OPERATORE	Numero Comuni	% con		cTOT/abequiv	cTOT/abequiv no spazzamento	RD (%)
		Raccolta Porta a Porta Indiff.	Porta a Porta FORSU			
ASPM SORESINA SERVIZI S.p.A.	2	100%	100%	€ 40,06	€ 37,83	58,80%
ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. Vigevano	2	100%	100%	€ 52,46	€ 46,63	35,90%
GARDA UNO S.p.A.	14	29%	7%	€ 128,41	€ 45,91	39,80%
S.I.E.C.O. S.r.l.	4	100%	100%	€ 52,51	€ 49,85	67,50%
ASM Pavia	30	93%	7%	€ 58,09	€ 50,51	32,30%
VAL CAVALLINA SERVIZI S.r.l.	27	93%	78%	€ 53,73	€ 51,10	50,70%
Convenzione intercomunale Sesto C.	18	100%	94%	€ 56,80	€ 54,58	63,50%
S.E.C.A.M S.p.A.	72	81%	15%	€ 62,11	€ 54,83	42,20%
Comunità Montana Triangolo Lariano	23	83%	4%	€ 55,61	€ 54,95	35,90%
Brianza Energia Ambiente S.p.A. - B.E.A. S.p.A.	13	100%	100%	€ 65,75	€ 55,11	58,80%
SILEA S.p.A.	90	84%	74%	€ 63,64	€ 55,24	53,90%
Service 24 S.p.A.	7	100%	100%	€ 59,19	€ 57,00	56,10%
COINGER	22	100%	100%	€ 61,30	€ 57,48	65,50%
CEM Ambiente S.p.A.	47	100%	100%	€ 65,25	€ 58,97	63,60%
Comunità Montana della Valcuvia	18	100%	100%	€ 59,64	€ 59,17	56,80%
AMSA Azienda Milanese Servizi Ambientali S.r.l.	8	100%	88%	€ 99,79	€ 80,05	43,80%
Consorzio Brianza Milanese	15	100%	100%	€ 68,91	€ 60,54	60,70%
Convenzione Valleimnapulita	5	100%	0%	€ 62,40	€ 62,40	46,20%
Aprica S.p.A.	74	5%	0%	€ 68,63	€ 62,90	31,00%
CLIR	45	0%	0%	€ 70,04	€ 63,17	27,10%
ASPEM S.p.A.	5	100%	80%	€ 101,90	€ 63,50	51,70%
S.A.S.O.M. S.r.l. Società Ambiente Sud Ovest Milanese	10	100%	90%	€ 73,20	€ 63,69	51,20%
Vallecarnonica Servizi S.p.A.	42	46%	2%	€ 68,54	€ 63,77	28,80%
A.E.M. GESTIONI S.r.l.	39	100%	79%	€ 67,29	€ 65,83	52,40%
CAPOLUOGHI	12	83%	75%	€ 104,55	€ 67,24	42,30%
Com. Mont. Alpi Lepontine	16	0%	0%	€ 68,09	€ 68,02	20,70%
Società Cremasca Servizi S.p.A.	49	100%	100%	€ 71,53	€ 68,58	66,00%
A.S.M. Magenta	3	100%	100%	€ 62,13	€ 72,65	52,90%
Broni Stradella S.p.A.	54	6%	0%	€ 76,10	€ 73,17	28,30%
Casalasca Servizi S.p.A.	22	95%	82%	€ 65,95	€ 78,97	61,20%
ASTEM GESTIONI S.r.l.	15	100%	80%	€ 64,05	€ 62,79	57,10%
AMGA Legnano Spa	5	100%	100%	€ 97,69	€ 66,48	62,60%
Consorzio comuni dei navigli	15	100%	100%	€ 105,27	€ 62,35	62,10%

Tab. costi diversi operatori

... e come rappresentato nella relazione della Regione Lombardia alla figura 7.1 di pag. 42 di seguito riportata.

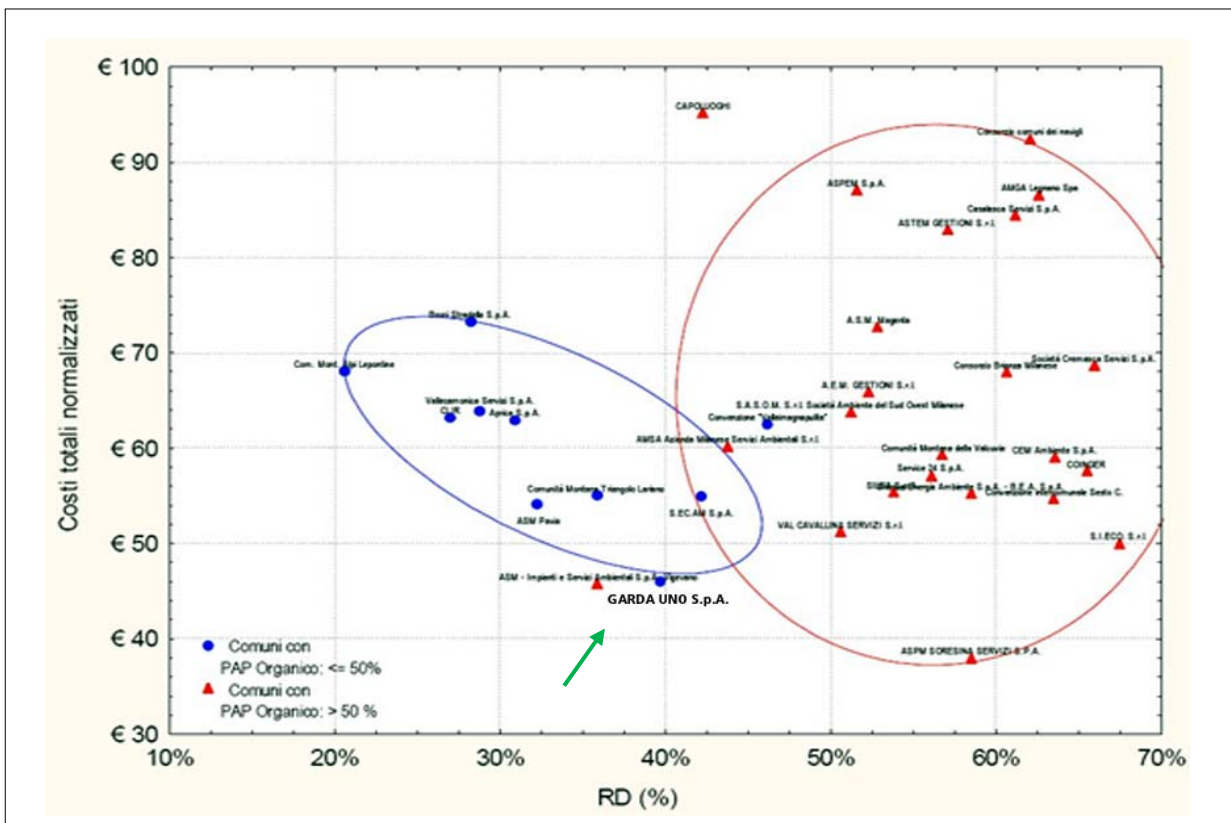


Grafico costi diversi operatori

## 5.2 Confronto di mercato: riferimento Gara ad Evidenza Pubblica di affidamento del Servizio di Igiene Urbana nei Comuni della Comunità Montana "Valle Sabbia" in Provincia di Brescia

La Comunità Montana della Valle Sabbia in provincia di Brescia (composta da 27 Comuni: Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Prevalle, Provaglio, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Serle, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi, Vobarno), nel 2009, ha esperito una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in appalto del Servizio di Igiene Urbana su tutto il suo territorio.

La gara è stata aggiudicata, con Determinazione n. 31 del 28/06/2010, per un periodo dal 01/06/2010 al 31/05/2017 ad Aprica SpA di Brescia.

Questa specifica gara è ritenuta un importante riferimento di confronto economico con gli attuali Contratti di Servizio in essere fra Garda Uno ed i propri Comuni soci, per i seguenti motivi:

- numerosità di comuni serviti: Aprica spa 27, Garda Uno 21;
- diversificazione delle aree: in entrambe le aree sono presenti territori disagiati, territori a vocazione turistica, territori ad alta dispersione di popolazione servita, elevate distanze fra gli estremi del bacino servito;
- differenza sostanziale nella tipologia di turismo e di quantità in termini di crescita di popolazione nei periodi estivi: in tutta evidenza nettamente superiore sulle sponde del Lago di Garda rispetto a quelle del Lago d'Idro, che depone a favore della maggior complessità del servizio sul Benaco e di conseguenza potenzialmente maggior costo dello stesso;
- differenza nel modello gestionale utilizzato: Aprica SpA utilizza il modello interamente meccanizzato (a cassonetto a caricamento laterale meccanizzato che implica una relativamente bassa intensità di personale nei costi di Servizio); Garda Uno utilizza quasi totalmente il modello parzialmente meccanizzato (a cassonetto con caricamento posteriore a movimentazione manuale con una certamente più alta intensità di personale nei costi di Servizio).

Garda Uno ha operato un raffronto oggettivo dei costi emergenti nelle due aree attraverso un'analisi che, al fine di omogeneizzare il confronto, ha permesso di riportarli ad un valore per singola "unità di misura" ovvero il *costo in Euro per ogni metro cubo di cassonetto movimentato*.

Dall'analisi dei volumi dei cassonetti movimentati e dalle frequenze di svuotamento, che contrattualmente, in entrambe le aree, emerge dalla gara (in caso di Aprica SpA) e dai

Contratti di Servizio (per Garda Uno SpA), si è rilevato quanto nelle tabelle di seguito evidenziato.

**Tab A) - Confronto Costo Servizio raccolta con caricamento laterale**

DESCRIZIONE	SERVIZIO RESO DA GARDA UNO (*)	SERVIZIO RESO DA APRICA (**)
	Euro	Euro
A Costo annuo del servizio reso	211.760,00	1.439.032,98
B N. cassonetti presenti sul territorio (NB: cassonetti per servizio di svuotam. Laterale)	248	1.668
C N. svuotamenti / movimentazioni annui	34.580	187.380
D Volume / cubatura media cassonetti posizionati dedicati al servizio svuotam. Laterale (mc.)	2,7	2,7
E Mc complessivamente movimenti (N. svuotamenti x volume medio) [C x D]	93.366	505.926
F Costo unitario a mc.	<b>2,27</b>	<b>2,84</b>
G Scostamento costo servizio Garda Uno rispetto ad Aprica	<b>-25%</b>	

(\*) Per Garda Uno: preso a riferimento costo del servizio erogato a Lonato

(\*\*) Per Aprica: preso a riferimento costo del servizio erogato in Valle Sabbia (Gara ad Evidenza Pubblica di cui alla Determinazione Comunale n. 31 del 28/6/2010)

**Tab B) - Confronto Costo Servizio raccolta con caricamento posteriore e laterale**

DESCRIZIONE	SERVIZIO CARICAMENTO POSTERIORE RESO DA GARDA UNO (*)	SERVIZIO CARICAMENTO LATERALE RESO DA APRICA(**)
	Euro	Euro
A Costo annuo del servizio reso	402.333,00	1.439.032,98
B N. cassonetti presenti sul territorio (NB: cassonetti per servizio di svuotam. Laterale)	903	1.668
C N. svuotamenti / movimentazioni annui	195.724	187.380
D Volume / cubatura media cassonetti posizionati dedicati al servizio svuotam. Laterale (mc.)	0,8	2,7
E Mc complessivamente movimenti (N. svuotamenti x volume medio) [C x D]	156.579	505.926
F Costo unitario a mc.	<b>2,57</b>	<b>2,84</b>
G Scostamento costo servizio Garda Uno rispetto ad Aprica	<b>- 11%</b>	

(\*) Per Garda Uno: preso a riferimento costo del servizio erogato a Soiano, Calvagese, DIR, Gardone DIR

(\*\*) Per Aprica: preso a riferimento costo del servizio erogato in Valle Sabbia (Gara ad Evidenza Pubblica di cui alla Determinazione Comunale n. 31 del 28/6/2010)

La **Tabella A)** riporta il confronto fra il corrispettivo per metro cubo di cassonetto movimentato nel Comune di Lonato con quello praticato da Aprica alla Comunità della Valsabbia. Stante la completa sovrapponibilità della tipologia di Servizio (per entrambe le aree avviene con il modello a "caricamento laterale") è possibile con immediatezza valutare i vantaggi economici che Garda Uno riesce ad offrire ai Soci affidatari: un costo per metro cubo movimentato inferiore del 25%.

La **Tabella B)** riporta il confronto fra il corrispettivo per metro cubo di cassonetto movimentato risultante in un'area campione (cinque Comuni: Polpenazze, Puegnago, Calvagese della Riviera, Gardone Riviera, Soiano del Lago) con quello praticato da Aprica alla Comunità della Valsabbia. In questo caso, in questi Comuni Garda Uno effettua la Raccolta attraverso il sistema semi-meccanizzato (a caricamento posteriore e movimentazione manuale dei contenitori di raccolta) mentre Aprica SpA, in Vallesabbia, non applica questo modello operativo.

Anche in questo caso emerge il vantaggio economico del Servizio offerto da Garda Uno SpA con un corrispettivo per metro cubo di cassonetto movimentato inferiore dell'11% rispetto a quello richiesto da Aprica SpA.

**Riepilogando:** dai confronti quindi emerge quanto segue:

Il confronto fra il costo di raccolta e trasporto RSU per ogni metro cubo di cassonetto movimentato nel Bacino della Valle Sabbia in confronto di quello nel Bacino di Garda Uno è:

Per Comuni con raccolta meccanizzata (in Garda Uno: solo il Comune di Lonato; in Valle Sabbia: tutti)

Garda Uno - raccolta meccanizzata:           **€ 2,27** per mc movimentato

Valle Sabbia:                                       **€ 2,84** per mc movimentato (differenza + 25%)

Per Comuni con raccolta semi-meccanizzata (in Garda Uno: 20 comuni; in Valle Sabbia: nessuno)

Garda Uno raccolta semi-meccanizzata:   **€ 2,57** per mc movimentato

Valle Sabbia:                                       **€ 2,84** per mc movimentato (differenza + 11%)

Per Comuni con raccolta semi-meccanizzata (in Garda Uno: 20 comuni; in Valle Sabbia: nessuno)

E' possibile quindi concludere che per:

- le caratteristiche dell'assetto giuridico Societario "*in house providing*" alle quali il modello Garda Uno aderisce perfettamente;
- il peculiare ambito in cui opera la Società: territoriale, geomorfologico, turistico;
- i costi confrontati con gli altri operatori in ambito regionale;

- i costi confrontati con quanto attualmente il mercato - in una zona limitrofa - offre;
- l'efficienza ed efficacia del modello gestionale attuato.

risulta entità rispettosa di quanto prevede la Normativa Comunitaria in tema di Affidamento dei Servizi Pubblici Locali.